

# L'Informazione

APAG. 8

**Taglio del nastro per  
la filiale di Campagna  
Lupia**

APAG. 34

**"Di Villa in Villa"  
per scoprire i tesori  
di Este**

APAG. 36

**CaRtastorie sbarca  
a Portogruaro**



APAG. 6

**Banca Prealpi  
SanBiagio  
inaugura la filiale  
di Montebelluna**

#### **Consiglio di Amministrazione**

**Presidente: Carlo Antiga**

**Vice Presidente Vicario: Luca De Luca**

**Vice Presidenti: Gianpaolo De Luca e Flavio Salvador**

**Consiglieri: Mauro De Lorenzi, Angelo Faloppa, Ennio Gallon, Paolo Introvigne, Leonardo Massaro, Renato Antonio Segatto, Nicola Sergio Stefani, Fausto Zanette, Aristide Zilio**

#### **Collegio sindacale**

**Presidente: Remo Spagnol**

**Sindaci effettivi: Piergiorgio Bandolin, Francesca Burubù, Pietro Antonio Cremasco, Francesco Dam-**

**Sindaci supplenti: Alberto Azzalini, Michele Dei Tos**

#### **Direzione**

**Direttore Generale: Girolamo Da Dalto**

**Vice Direttore Vicario: Valter Franco**

**Vice Direttore: Mario Marcon**



#### **L'INFORMAZIONE**

**Periodico della Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo**

**Anno XXV n. 2**

**Autorizzazione del Tribunale di Treviso del 261/2018**

**Direzione Amministrazione via La Corona, 45 31020 Tarzo (TV)**

**Tel. 0438 9261 r.a.**

**Direttore responsabile: Martina Tonin**

**Redazione: Salima Barzanti, Rossella Pagotto, Lucio Paladin, Donato Pomaro, Martina Tonin.**

**Grafica e impaginazione: Studio Idee Materia srl - Teglio Veneto (Ve)**

**Stampa: Grafiche Battivelli - Conegliano (TV)**

**Stampato nel mese di dicembre**

## SOMMARIO

**4**

lettera del presidente

**5**

Banca Prealpi Sanbiagio in prima linea a fianco delle popolazioni colpite dal maltempo



**BANCA PREALPI  
SANBIAGIO INAUGURA  
LA FILIALE DI  
MONTEBELLUNA**

**8**

Taglio del nastro per la filiale di Campagna Lupia

**10**

Obiettivo prevenzione: donati tre defibrillatori a Conegliano, Vittorio Veneto e Jesolo

**11**

Crescere insieme, si chiude un anno ricco di iniziative

**13**

140 kit di cancelleria per le scuole

**14**

Da Banca Prealpi San Biagio 96 borse di studio

**15**

Alex Dream, un fumetto per divertirsi e riflettere

**16**

“Noi e gli altri” per combattere bullismo e cyberbullismo

**17**

Staffetta per beneficenza? Eccoci anche quest'anno!

**18**

Eclisse, 30 anni di storia

**22**

Sarmede capitale della fantasia con la 37esima Mostra internazionale dell'illustrazione per l'infanzia

**26**

Un magico Natale per i bambini di Treviso

**28**

Treviso Comic Book Festival: sempre più di qualità, sempre più internazionale

**30**

Jesolo Sand Nativity, la sabbia che diventa arte

**31**

“Oltre i sogni”, musica e solidarietà

**32**

Restauro completato per l'oratorio di Corbanese



**DI VILLA IN VILLA PER  
SCOPRIRE I TESORI DI  
ESTE**



**CARTASTORIE SBARCA A  
PORTOGRUARO**

**37**

“La luce nella montagna”: una nuova pubblicazione per l'Associazione La Via dei Mulini

**38**

Susegana 1917 – 18 profughi, occupati, distruzioni

**39**

I Laghi di Revine ospiteranno ancora il Campionato Italiano di Canoa

**40**

Tutto pronto per il Meeting Nazionale Giovanile 2020 Conegliano Valdobbiadene

**42**

Montebelluna Rugby Junior, dove lo sport è di casa

**43**

“Live different. Feel better”

**44**

Un secolo di passione granata

**45**

Cortinaexpress, il volley che guarda al futuro

**46**

Beneficenza



Cari Soci,  
salutiamo l'anno che sta per concludersi dando il via alla pubblicazione della rivista "L'informazione", il periodico di Banca Prealpi SanBiagio che raccoglie il testimone dalle storiche riviste "Prealpi Informazioni" e "Noi e voi semplice trovarsi", in coerenza l'avvenuta fusione dei due istituti di credito.

Vi presentiamo, quindi, questo nuovo strumento di comunicazione, profondamente rinnovato nella veste grafica, con l'auspicio che raccolga il vostro favore e sia un utile veicolo per l'approfondimento delle tematiche che riguardano la nostra Banca e di conoscenza delle tante realtà, iniziative, esperienze che animano il territorio, ormai veramente vasto, di nostra competenza.

La rilevanza del nostro istituto di credito non è data solo dalla scala territoriale. Grazie anche all'avvenuta aggregazione tra due realtà efficienti, Banca Prealpi SanBiagio è oggi un Istituto solido, con indici di qualità del credito tra i più elevati a livello nazionale. Presenta, in base agli ultimi dati disponibili, attivi di bilancio pari a 3,7 miliardi di euro e una raccolta globale di 4,56 miliardi di euro. Il patrimonio netto di quasi 370 milioni di euro e un CET-1 del 20,2%. Si tratta della più grande banca cooperativa del Triveneto, tra le prime 5 delle BCC italiane per dimensioni, ed è il maggiore Istituto del Gruppo Cassa Centrale per partecipazione azionaria. Si tratta di valori economici importanti che traducono in una realtà fortemente proiettata nel futuro il patrimonio di valori ed esperienza maturato dalle due realtà fondatrici: la Prealpi e la SanBiagio appunto. Valori ed esperienza che trovano continuità anche nel nome dato all'Istituto: **Prealpi**, con la sua chiara connotazione territoriale che identifica

il luogo dove la banca ha la principale sede direzionale; **SanBiagio** dal nome del santo protettore della gola, per questo invocato in senso lato anche a tutela dal fenomeno dell'usura, dilagante all'epoca della fondazione delle due banche ma presente anche tutt'oggi con risvolti spesso drammatici. Fenomeno che gli istituti cooperativi hanno, per missione, sempre contrastato, opponendo ad esso la forza del mutualismo per una crescita graduale e condivisa di tutta la comunità.

A fine novembre, nell'ambito dell'evento "Un secolo da celebrare, un futuro da scrivere insieme organizzato da Confcooperative Veneto in occasione dei festeggiamenti per i 100 anni dalla sua fondazione, sono state premiate le cooperative centenarie tra le quali anche Banca Prealpi SanBiagio, grazie alla nostra antenata Cassa Rurale e Artigiana di Montaner, nata nel lontano 1894.

Sono passati 125 anni dalla nascita di quella piccola cassa rurale, che oggi continua a vivere nella Banca Prealpi SanBiagio, come e allo stesso modo continuano a vivere la Cassa Rurale e Artigiana di Tarzo, la CRA di San Biagio, la CRA di Revine, la CRA di Carceri, la CRA di Cesarolo e Bibione, la CRA di Pertegada, la CRA di Bresega, la CRA San Giovanni Battista, la CRA di Ponso, tutte presenti in questa nuova realtà, la Prealpi SanBiagio, dalle dimensioni certamente maggiori ma dai contenuti etici e sociali sostanzialmente immutati.

Non dobbiamo mai dimenticare che la nostra è una società cooperativa di credito basata su principi riconosciuti come fondamentali dalla nostra Costituzione e sottende un'attività con risvolti sociali di grande valore. Sin dalle sue origini



la cooperazione è stata la formula più efficiente per dare una risposta ai bisogni della gente, perché è la più efficace nel riuscire a trovare l'impegno, le risorse e quindi le soluzioni, tanto che gli economisti hanno evidenziato come le società nella formula cooperativistica sono quelle che meglio hanno risposto alle difficoltà della crisi.

125 anni dopo quel "seme" lanciato a Montaner, possiamo dire che è fiorita una realtà solida, sana e protagonista dello sviluppo dei nostri territori, basata su una gestione che si fonda su una matrice valoriale solida e concreta, fatta di trasparenza nell'operato, etica nelle relazioni, rispetto dei rapporti umani e attenzione alla crescita sociale e culturale della comunità.

Valori che sono nel nostro DNA e come dicevamo anche nel nostro nome. Più di un secolo dopo, rinnoviamo questa responsabilità sociale e la celebriamo ogni giorno nel nostro fare credito cooperativo. A tutti voi e ai vostri cari, a nome del Consiglio di Amministrazione, della direzione e di tutti i collaboratori di Banca Prealpi SanBiagio gli auguri di buon Natale e Felice 2020.

Carlo Antiga  
*Presidente di Banca Prealpi SanBiagio  
Credito Cooperativo*

# Banca Prealpi SanBiagio in prima linea a fianco delle popolazioni colpite dal maltempo

**CON IL PRESTITO "EMERGENZA MALTEMPO" A DISPOSIZIONE 15 MILIONI A TASSI AGEVOLATI PER FAMIGLIE E IMPRESE CHE HANNO SUBITO DANNI.**

di Martina Tonin

**B**anca Prealpi SanBiagio lancia il Prestito "Emergenza Maltempo" per sostenere le popolazioni del territorio flagellato dall'eccezionale ondata di maltempo dello scorso novembre. Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha deliberato l'attivazione di un plafond di 15 milioni di euro a tassi agevolati per famiglie e imprese che hanno subito danni causati dal fenomeno alluvionale (allagamenti, esondazioni, abbondanti piogge, forti raffiche di vento). Nel caso delle imprese, in particolare, i danni possono riguardare anche perdite economiche subite in relazione alle fasi produttive o di commercializzazione dei prodotti.

Il mutuo, con importo massimo del finanziamento di 100.000 euro, ha una durata di 60 mesi prolungabile fino a un massimo di 72 mesi, è esente da spese d'istruttoria, spese d'incasso rata e spese per decurtazione o estinzione anticipata.

L'intero territorio di competenza di Banca Prealpi SanBiagio – dal Bellunese a Lignano e dal Piave a Chioggia, passando per la città di Venezia – potrà beneficiare dell'iniziativa, che vuole rappresentare una prima e tempestiva forma di sostegno alle comunità interessate. Per presentare domanda di finanziamento, entro il 31 marzo 2020, basterà fornire alla Banca un'autodichiarazione con descrizione e importo dei danni subiti, oppure preventivi e fatture di spesa che comprovino la tipologia dell'intervento da finanziare.

Banca Prealpi SanBiagio sostiene inoltre la città di Venezia tramite l'azzeramento delle spese di commissione sulle donazioni effettuate tramite bonifico bancario e destinate al conto corrente aperto dall'amministrazione comunale per raccogliere, nel quadro dell'iniziativa "Venezia nel cuore", fondi a sostegno della cittadinanza colpita. «Le parole di conforto sono certamente importanti, ma i fatti lo sono di più – ha dichiarato Carlo Antiga, presidente di Banca Prealpi SanBiagio – Per questo il nostro Istituto ha deciso di scendere in campo in favore delle comunità che hanno subito ingenti danni per il forte maltempo, alle famiglie che hanno perso tutto a causa dell'alluvione, agli imprenditori che hanno patito perdite economiche. A tutti loro, Banca Prealpi SanBiagio vuole offrire una prima risposta concreta per le esigenze immediate di ricostruzione e per ripartire in fretta, nel solco dei valori della cooperazione e del mutualismo che da sempre ci animano. Il territorio e le comunità non devono sentirsi abbandonate: la nostra Banca è in prima linea al loro fianco».

**Per presentare domanda di finanziamento, entro il 31 marzo 2020, basterà fornire alla Banca un'autodichiarazione con descrizione e importo dei danni subiti**



▼ ISTITUZIONALE

# Banca Prealpi SanBiagio inaugura la filiale di Montebelluna

**SARÀ UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO INSIEME ALLE FILIALI DI CORNUDA E PEDEROBBA, DI RECENTE APERTURA**



**È** stata inaugurata a metà ottobre la filiale di Montebelluna di Banca Prealpi SanBiagio. Una cerimonia all'insegna della massima condivisione territoriale, considerando che vi hanno preso parte anche esponenti dei Comuni di Pederobba e di Cornuda, dove da poco sono stati aperti altri sportelli dell'Istituto di Credito. Al taglio del nastro accanto al presidente di Banca Prealpi SanBiagio,

All'inaugurazione della filiale era presente anche una delegazione del Montebelluna Basket Ads, con cui la Prealpi SanBiagio ha avviato un sodalizio nella convinzione che sostenere la pratica di attività sportive sia una scelta azzeccata per essere vicino ai giovani, che hanno necessità di avere dei punti di riferimenti seri e costruttivi, quando escono dall'ambiente familiare. Da sempre l'Istituto di credito cooperativo, che in quel di Tarzo ha la propria sede generale, impiega parte dei propri utili per erogazioni liberali a vantaggio del territorio accogliendo richieste di sostegno per progetti vocati a incentivare la socialità nelle sue varie forme e la conservazione del patrimonio storico - artistico.

**sostenere la pratica di attività sportive sia una scelta azzeccata per essere vicino ai giovani, che hanno necessità di avere dei punti di riferimenti seri e costruttivi, quando escono dall'ambiente familiare**



Carlo Antiga, e al direttore generale Girolamo Da Dalto, c'erano rappresentanti delle relative amministrazioni comunali come l'assessore Antonio Romeo di Montebelluna, il sindaco di Cornuda Claudio Sartor e l'assessore Fabio Maggio di Pedersana.

A impartire la benedizione ai locali è stato don Antonio Genovese. Numerosi anche i cittadini intervenuti, molti dei quali espressione delle categorie produttive e del volontariato nelle varie declinazioni.

“È stato davvero un pomeriggio



*La fiducia è il principio sul quale vogliamo costruire la nostra rete di relazioni sul territorio*

Il presidente Carlo Antiga



**È stato davvero un pomeriggio all'insegna dell'aggregazione, un'aggregazione vera, che si sta sempre più trasformando in un dialogo costruttivo con le comunità di questa area**

all'insegna dell'aggregazione, – sottolinea Carlo Antiga - un'aggregazione vera, che si sta sempre più trasformando in un dialogo costruttivo con le comunità di questa area”.

“La fiducia - ha affermato il presidente Antiga alla cerimonia d'inaugurazione della filiale, ubicata

in Via XXX Aprile 5 - è il principio sul quale vogliamo costruire la nostra rete di relazioni sul territorio. Banca Prealpi SanBiagio intende diventare un nuovo punto di riferimento all'insegna dei valori che da sempre la contraddistinguono: solidità, trasparenza, etica e tradizione. La Banca vuole essere al fianco delle famiglie e delle imprese che puntano a crescere, investire, strutturarsi, consolidare la loro presenza nei mercati del mondo, ma vuole anche offrire il proprio supporto al territorio attraverso la beneficenza, le erogazioni liberali, che sono il frutto di un virtuosismo che è proprio del modello cooperativo. Grazie a queste ultime, infatti, Banca Prealpi SanBiagio sostiene le associazioni e le istituzioni locali con l'intento di promuovere lo sport, la socialità, la conservazione del patrimonio artistico locale”.





▼ ISTITUZIONALE

# Taglio del nastro per la filiale di Campagna Lupia

## ALLA CERIMONIA D'INAUGURAZIONE ANCHE LA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

**È** la terra veneziana a ospitare la 61<sup>a</sup> filiale Banca Prealpi SanBiagio. La nuova filiale della prima banca cooperativa del Triveneto ha trovato sede nello storico Comune di Campagna Lupia. La scelta non è stata casuale

da parte del Cda di Banca Prealpi SanBiagio. “Si tratta di zone che si sono sviluppate grazie alla laboriosità, al senso di responsabilità e di intraprendenza, nonché ad una alta capacità imprenditoriale delle proprie genti, che hanno saputo sperimentare con successo anche esperienze cooperative, che hanno







*Si tratta di zone che si sono sviluppate grazie alla laboriosità, al senso di responsabilità e di intraprendenza, nonché ad una alta capacità imprenditoriale delle proprie genti*

Il presidente Carlo Antiga

significato benessere sociale”. A dirlo è il presidente di Banca Prealpi SanBiagio, Carlo Antiga. La filiale è stata inaugurata a ottobre scorso. Davvero singolari le modalità della cerimonia, a testi-

monianza di quanto l’esercizio del credito nella forma cooperativa non sia vissuto come mera attività economica, bensì come strumento di emancipazione latu sensu delle comunità.

È significativo, infatti, che sia stata la Consulta delle Associazioni – in rappresentanza degli oltre 200 ragazze e ragazzi che fanno parte del tessuto associativo locale – a dare il via all’evento formando un corteo, che insieme alla cittadinanza ha lasciato Piazza Giacomo Matteotti per raggiungere il civico 95 di Via della Repubblica, sede della filiale dell’Istituto. Qui si è svolto il taglio del nastro con la partecipazione del sindaco Alberto Natin, del presidente di Banca Prealpi SanBiagio, a cui è seguita la benedizione dei locali da parte di don Giuseppe Masiero. Ad

accompagnare la cerimonia anche la banda del paese, la Campagna Lupia Jazz Band. In Via Repubblica sono giunti anche altri esponenti del mondo economico, culturale e sociale di questa dinamica realtà. “Una partecipazione così nutrita – conclude il presidente Antiga - non può non considerarsi espressione di un rapporto di reciproca fiducia, che già si è instaurato con le fami-

glie, le aziende, le libere professioni e il mondo dell’associazionismo di queste zone, così ricche di storia, di bellezza paesaggistica, di arte e di iniziativa economica: soggetti di cui auspichiamo di poter diventare

sempre più un riferimento di crescita economica, sociale e culturale”.

**È significativo che sia stata la Consulta delle Associazioni a dare il via all’evento formando un corteo**





# Obiettivo prevenzione: donati tre defibrillatori a Conegliano, Vittorio Veneto e Jesolo

**LE APPARECCHIATURE MESSE A DISPOSIZIONE DA NOI X NOI SONO POSIZIONATE ALL'ESTERNO DELLE FILIALI DI BANCA PREALPI SANBIAGIO NELLE TRE LOCALITÀ.**

di Martina Tonin

È un investimento nella prevenzione, quello effettuato dall'associazione di mutuo soccorso Noi x Noi con Banca Prealpi SanBiagio, che insieme hanno acquistato e donato ai territori di Conegliano, Vittorio Veneto e Jesolo tre nuovi defibrillatori DAE.

Le apparecchiature sono state posizionate all'esterno delle locali filiali di Banca

Prealpi SanBiagio (in via Mazzini a Conegliano, in via Pastore a Vittorio Veneto e in via Aquileia a Jesolo) e sono a disposizione di chiunque in qualsiasi orario, anche quando gli sportelli sono chiusi.

Questi dispositivi salvavita permettono di intervenire in maniera

tempestiva in caso di necessità, individuando le anomalie del battito cardiaco e, grazie ai comandi vocali emessi, si dimostrano efficaci nell'iter di pronto intervento in caso di arresto cardiaco.

Già nel 2017, Noi x Noi aveva donato un primo defibrillatore al territorio di Tarzo: il dispositivo è posizionato all'esterno dell'Auditorium Prealpi in via La Corona, uno dei luoghi di incontro e di maggior frequentazione della comunità.

Si tratta di defibrillatori semiautomatici



con modalità pediatrica inclusa, forniti dall'azienda Medicasl di Conegliano. «Le apparecchiature – spiega Flavio Salvador, presidente dell'associazione Noi x Noi – sono alloggiata all'interno di una teca termoisolante e allarmata in aree videosorvegliate. In Italia, ogni anno, circa 60.000 persone sono colpite da arresto cardiaco in ambito privato, lavorativo, sportivo. Per questo, avere un defibrillatore nelle immediate vicinanze, con possibilità di intervento entro 3/4 minuti dall'evento, significa alzare notevolmente la possibilità di sopravvivenza».

La diffusione di un'autentica cultura della prevenzione è tra gli obiettivi primari che Noi x Noi persegue ogni giorno fin dalla sua fondazione, grazie al sostegno di Banca Prealpi SanBiagio. L'associazione con sede a Tarzo opera secondo i principi del mutuo soccorso a favore degli oltre 4.500 soci, con specifica attenzione al settore sanitario, educativo e ricreativo.

**La diffusione di un'autentica cultura della prevenzione è tra gli obiettivi primari che Noi x Noi persegue ogni giorno**



ISTITUZIONALE

# Crescere insieme, si chiude un anno ricco di iniziative

## NELLA LETTERA AI SOCI DEL PRESIDENTE DONATO POMARO I TANTI TRAGUARDI RAGGIUNTI NEL 2019

di Donato Pomaro



Cari Soci, sta volgendo al termine l'esercizio sociale 2019, che per noi è l'undicesimo, durante il quale abbiamo inaugurato la nuova sede operativa di Crescere Insieme, a Este in via G. Brunelli, presso il Centro Servizi di Banca Prealpi SanBiagio, che ha messo a disposizione e predisposto per noi un locale a nostro uso esclusivo.

Per quanto riguarda le attività straordinarie intraprese nel corso del 2019, sono state tutte accolte positivamente da parte dei soci, definiti addirittura ottimi gli screening



***è ancora valida l'offerta dell'iscrizione gratuita per il primo anno a Crescere Insieme per tutti coloro che apriranno un nuovo conto corrente presso la Banca Prealpi SanBiagio***

praticati presso la "Domus Medica" di Este (cardiologico, vascolare, oculistico, prostata e check-up prevenzione patologie delle vie aeree superiori), ai quali hanno aderito parecchi soci.

Grande apprezzamento hanno avuto i viaggi proposti nel corso dell'anno: Il Tour del Portogallo, Croazia - Laghi di Plitvice, Tour alla scoperta del Vietnam e della Cambogia. Una riconferma di gradimento lo ha avuto anche il soggiorno programmato quest'anno in un resort in Basilicata, con escursioni a Matera, Alberobello e dintorni. Le attività si sono concluse con l'ormai tradizionale serata organizzata il 22 novembre scorso, durante la quale è stato consegnato a ciascuno dei partecipanti un dvd contenente le immagini più significative raccolte dagli stessi partecipanti ai vari viaggi.

Le nuove proposte per il prossimo anno, saranno presentate, come di consueto, a Este presso la sala riunioni della Banca, entro il mese di gennaio 2020 con la presenza anche di stimati medici specialisti.

Per coloro che intendono entrare a far parte della ns. famiglia, Vi informo che è ancora valida l'offerta dell'iscrizione gratuita per il primo anno a Crescere Insieme per tutti coloro che apriranno un nuovo conto corrente presso la Banca Prealpi SanBiagio, nostro Socio Sostenitore per tutte le attività che portiamo avanti, quelle annuali di cui abbiamo dato conto, ma anche per quelle di lunga programmazione, sanitarie e a sussidio della famiglia. Colgo l'occasione, infine, per fare a tutti Voi e alle Vs. famiglie i migliori auguri di buone feste e di un felice anno nuovo e naturalmente... di una buona salute a tutti.





Noi x Noi  
associazione di mutuo soccorso

San Biagio per noi

Mutua del Credito Cooperativo  
CRESCERE INSIEME

MUTUO SOCCORSO

CONDIVISIONE

ASSISTENZA SANITARIA

PREVENZIONE

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

FORMAZIONE

CULTURA E TEMPO LIBERO

## VICINI ALLE FAMIGLIE

# Scopri tutti i vantaggi di essere soci delle Mutue di Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo

### Chi siamo

Noi x Noi, Crescere Insieme e San Biagio per Noi sono le tre Mutue per l'assistenza sanitaria integrativa e altri servizi nate su iniziativa di Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo. Operano nel rispetto dei principi e del metodo del mutuo soccorso, senza finalità speculative e di lucro, a favore dei soci e dei loro familiari, con specifica attenzione al settore sanitario, previdenziale, educativo e ricreativo.

### Cosa offriamo

- **Assistenza sanitaria:** Noi x Noi, Crescere Insieme e San Biagio per Noi aderiscono al Consorzio tra le Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza (COMIPA) e attraverso la Carta Mutuasalus® consentono di usufruire di importanti servizi medico-sanitari. Offrono inoltre **sconti presso molti centri convenzionati, rimborsi spese per visite mediche, esami e accertamenti, diarie e sussidi.**
- **Sostegno alle famiglie:** attraverso aiuti concreti alle famiglie si accompagna la crescita dei figli dei soci.
- **Prevenzione sanitaria:** vengono proposte periodicamente campagne di prevenzione e screening mirati per tutelare la salute.
- **Cultura e tempo libero:** per i soci si promuovono viaggi, gite, occasioni culturali e di svago, corsi e momenti formativi.

### Come aderire

#### Aderire è facile!

È sufficiente compilare la domanda di ammissione a socio della Mutua di riferimento presso una qualsiasi filiale di Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo. **L'adesione è riservata a clienti e soci della Banca.**

Noi x Noi  
associazione di mutuo soccorso

**Noi x Noi**  
Associazione di Mutuo Soccorso  
Via Roma, 57  
31020 Tarzo (TV)  
Tel. 0438 586873  
info@noixnoi.net  
www.noixnoi.net

Mutua del Credito Cooperativo  
CRESCERE INSIEME

**Crescere insieme**  
Mutua del Credito Cooperativo  
Via Chiesa di Bessega, 94  
35040 Ponso (PD)  
Tel. 0429 653823  
info@crescereinsiemesms.it  
www.crescereinsiemesms.it

San Biagio per noi

**San Biagio per Noi**  
Viale Venezia, 1  
30025 Fossalta di Portogruaro (VE)  
Tel. 0421 208818  
info@sanbiagiopernoi.it  
www.sanbiagiopernoi.it

▼ ISTITUZIONALE

# 140 kit di cancelleria per le scuole

## L'INIZIATIVA DI BANCA PREALPI SANBIAGIO PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL TERRITORIO DI COMPETENZA

Carta, matite e colori per scuole del territorio. Banca Prealpi SanBiagio ancora a sostegno degli istituti scolastici locali, con la fornitura gratuita di 140 kit di cancelleria per un valore complessivo di più di 20mila euro. Il progetto nasce con lo scopo di sostenere le esigenze concrete e basilari di materiali per l'insegnamento quotidiano nelle scuole. I kit si compongono di carta, cartoncini, colori a tempera, matite, penne, pennarelli, gomme, colle, e saranno modulati a seconda del ciclo scolastico di appartenenza: tutto l'occorrente, insomma, per assicurare a bambini e ragazzi giornate di studio, creatività, lavoro individuale e collettivo tra i banchi di scuola. Il progetto, avviato a partire dal 2016 e riproposto ogni anno a seguito del successo riscosso sul territorio, è stato fortemente voluto



dai vertici della Banca e sostenuto dalla base sociale proprio in risposta alle tante richieste giunte dai soci stessi (primi animatori del progetto), genitori e insegnanti. “L’iniziativa – spiega il presidente Carlo Antiga – è rivolta alle scuole i orn ordine e grado ed è complementare alle tante erogazioni liberali che ogni anno l’Istituto stanziava a sostegno delle comunità locali”.

# Da Banca Prealpi San Biagio 96 borse di studio

**LA CERIMONIA DI CONSEGNA PRESSO L'AUDITORIUM PREALPI DI TARZO. L'IMPORTO COMPLESSIVAMENTE EROGATO È DI 46.750 EURO.**

“Il progetto di assegnazione delle borse di studio, oltre a definire un legame profondo fra banca e la propria base sociale, oggi più che mai, ha raggiunto il suo pieno valore, in quanto forma vera e concreta di vicinanza agli studenti ed alle loro famiglie, nell’ottica della più ampia cooperazione fra l’Istituto e i soci”. “Le borse di studio sono una delle forme con cui il nostro Cda realizza mutualità verso i Soci. Non si tratta di un sostegno fine a sé stesso, semmai a doppia valenza, dato dalla volontà di promuovere l’istruzione dei nostri giovani e, al contempo, assicurare al territorio delle eccellenze, delle menti pronte e prepa-

rate ad affrontare l’ingresso nel mondo del lavoro o a continuare gli studi attraverso percorsi universitari o ulteriori specializzazioni”. “È con questo spirito che, di anno in anno, il Cda di Banca Prealpi San Biagio delibera di mettere a bando delle borse di studio”. A dirlo è il Presidente, Carlo Antiga, in occasione della cerimonia di consegna svoltasi venerdì 13 dicembre, nell’Auditorium della sede centrale di Tarzo.

L’importo complessivamente erogato è stato pari a 46.750,00 euro e le borse di studio sono state assegnate in ragione del grado di istruzione conseguito e della votazione

finale. “Abbiamo premiato – ha concluso Antiga - il merito e l’impegno di tanti giovani, che saranno il futuro delle nostre comunità e, auspichiamo, anche della nostra realtà bancaria”. Di qui l’invito rivolto ai giovani presenti anche da Matteo Scagliola, presidente del Club dei Giovani Soci, ad essere Soci attivi dell’istituto e ad esprimere la propria idea di credito cooperativo anche attraverso la propria adesione e partecipazione anche a questa esperienza associativa.

In un Auditorium gremito, la cerimonia di consegna è stata preceduta da un applaudito spettacolo teatrale che ha avuto come protagoniste due giovani allieve dell’Accademia Teatrale “Lorenzo da Ponte” di Vittorio Veneto, Elena Saccon e Rebecca Garlet, che si sono cimentate in letture goldoniane, ed il cui percorso di formazione artistica è sostenuto proprio dalla Banca.

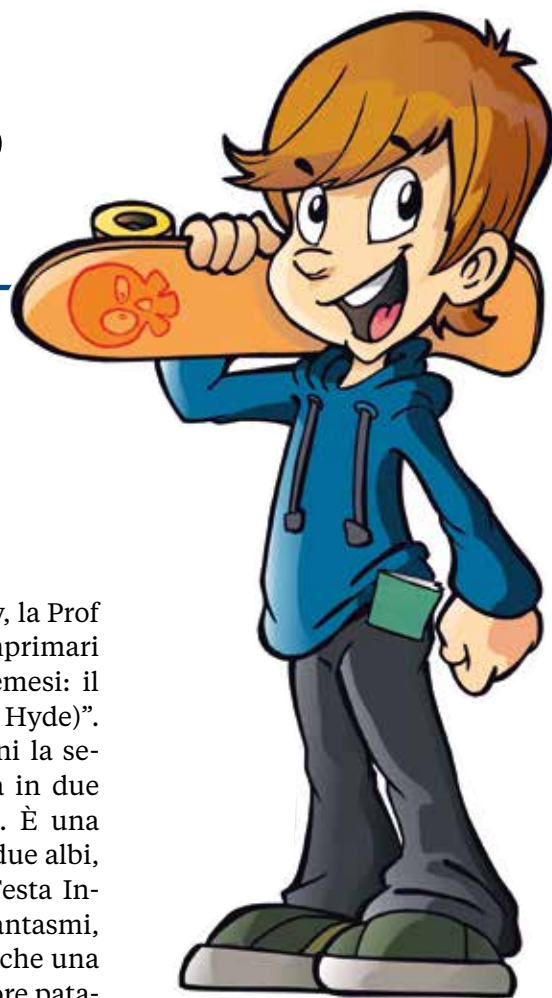
Al termine della cerimonia è stato offerto a tutti i partecipanti un brindisi augurale, che ha visto come protagonisti ancora i giovani, ovvero un team di allievi della Scuola DIEFFE di Valdobbiadene, importante realtà formativa nel campo professionale della enogastronomia, di cui Banca Prealpi SanBiagio è partner in alcuni progetti formativi.





# Alex Dream, un fumetto per divertirsi e riflettere

**NATO DALLA MATITA DI VALENTINO VILLANOVA, RACCONTA LE AVVENTURE DEL GIOVANE ALEX FACENDOSI APPREZZARE DA LETTORI DI TUTTE LE ETÀ**



Gli episodi di Alex Dream sono giunti al 12° numero. Questa avventura letteraria di Banca Prealpi SanBiagio è iniziata nel 2012 e da allora ad oggi le vicende del giovane Alex Dream hanno fatto compagnia a tantissimi giovani lettori, ma continuano ad essere apprezzate anche da un folto pubblico di adulti e di addetti ai lavori. “L’interesse ai fumetti di Alex Dream – si dichiara da Banca Prealpi SanBiagio – è rinvenibile dai riscontri sui social e dagli apprezzamenti che il nostro giovane, ma affermato illustratore, Valentino Villanova, dalla cui matita è nato, riscuote presso i suoi stessi colleghi”.

Chi dunque meglio di Valentino Villanova può spiegarci chi è Alex Dream? “Alex Dream è un adolescente che, pur essendo scattante quando si muove sul suo skateboard, si appisola piuttosto spesso e quando si addormenta viene proiettato in dimensioni parallele che travalicano lo spazio, il tempo e i confini dell’immaginario, facendo vivere a lui e ai suoi amici avventure straordinarie. Chi sono i suoi amici? Il buffo nerd Nicolò, la fidanzata Marika,

la grintosa musicista Jenny, la Prof di scuola e tanti altri comprimari ricorrenti (come le sue nemesi: il Corsaro Verde e il Professor Hyde)”. “È in uscita in questi giorni la seconda parte dell’avventura in due atti ambientata a Venezia. È una storia che è stata divisa in due albi, “La Casa Stregata” e “La Festa Infestata”, incentrata sui fantasmi, ma non è solo questo. È anche una storia - continua l’illustratore patavino - che parla di cyberbullismo, una problematica di grande attualità per le giovani generazioni e per chi si preoccupa per loro”.

**Allo studio di Banca Prealpi SanBiagio c’è un progetto di ulteriore valorizzazione della valenza educativa - didattica di questo fumetto: raccogliere tutti i primi 10 numeri in una “Collection”, un volume ricco di avventura, dinamicità e divertimento.**

“È stata una scelta della Banca quella di trattare attraverso il fumetto questo tema proprio per attenzionare piccoli ed adulti su questa piaga sociale, che, se non debitamente avvertita e gestita in tempo, può generare danni importanti su delle giovani vite”. “Alex Dream – sottolinea Valentino Villanova - è un fumetto per ragazzi come ce ne sono pochi sulla scena editoriale del nostro Paese. Si potrebbe accostare alle produzioni dei cugini d’oltralpe, i francesi, dove il genere continua ad avere un grandissimo succes-

so (con personaggi come Asterix, Lucky Luke, i Puffi). È una serie che vuole parodiare tutti i topoi letterari e cinematografici principali: dai pirati di Salgari alle odisee nello spazio, dai dinosauri del giurassico ai moderni videogiochi. Senza disdegnare (ma anche senza forzare) qualche contenuto di maggior spessore che possa aiutare i più giovani a orientarsi nella complessità del vivere quotidiano, trattando temi come l’etica del risparmio, l’abuso delle nuove tecnologie, la dipendenza dal gioco d’azzardo o il rispetto delle Istituzioni. Il tutto con azione, umorismo, colpi di scena e tavole magnificamente colorate da Stefania Miola”.

Se ancora non avete scoperto questo fumetto, cosa aspettate? Per dirlo alla Alex Dream: “Fiondatevi in una delle filiali della Banca Prealpi SanBiagio per procurarvi una copia dell’ultimo numero!”

# “Noi e gli altri” per combattere bullismo e cyberbullismo

## L'INIZIATIVA DEL COMUNE DI CONEGLIANO, DISTRIBUITI NELLE SCUOLE 3.300 LIBRETTI INFORMATIVI

“Protetti in rete” è un’iniziativa che dal 2014 il Comune di Conegliano porta avanti per far riflettere i più giovani anche attraverso iniziative sociali – educative, che hanno il valore aggiunto contribuire alla loro aggregazione e maturazione, sviluppando nel contempo conoscenze specifiche e approfondite, nonché un maggior senso di responsabilità». A dirlo è Gianbruno Panizzutti, assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Conegliano.

«L’iniziativa “Noi e gli Altri” – spiega - significa un dispiegamento importante di risorse umane ed economiche, che di anno in anno danno vita a una pubblicazione, che viene distribuita alle scuole primarie e secondarie di primo grado».

«Il libretto che hanno ricevuto i circa 3300 alunni degli Istituti Comprensivi del Coneglianese – sottolinea Gianbruno Panizzutti - rientra nelle numerose azioni che ormai da diversi anni il Comune, in collaborazione con



l’Associazione “Protetti in Rete” e le scuole del territorio, produce per generare un utilizzo consapevole degli strumenti legati alla Rete, contando sul fondamentale contributo di Asco Tlc e di Banca Prealpi SanBiagio, banca da sempre vicina al nostro Comune nell’assicurare il compimento anche di altre attività culturali e sociali rivolte ai giovani».

«“Noi e gli altri - Vivere insieme nello stesso gruppo senza subire, senza fare i prepotenti” – continua l’assessore alla Pubblica Istruzione di Conegliano - è stato appositamente scritto in modo semplice e diretto per affrontare con i ragazzi più giovani i temi del bullismo e del cyberbullismo, temi che, se non sono affrontati in tempo e preventivamente, possono portare a gravi conseguenze sia per i ragazzi che per i genitori».

«Questa pubblicazione – conclude l’assessore - contiene un interessante inserto con consigli utili per genitori, insegnanti, educatori. Vuol essere un valido compagno di viaggio e nel contempo una semplice e utile guida per affrontare con serietà, senso di responsabilità e attenzione il complesso tema del bullismo e cyber bullismo invitando i ragazzi e le loro famiglie a un percorso di maggiore consapevolezza nell’uso del web e delle conseguenze derivanti da un utilizzo del medesimo eventualmente non responsabile».



**L’indicazione della dott.ssa Sara Monte, psicologa dell’associazione “Protetti in rete”**

“...Proviamo a guardare quindi le cose da un altro punto di vista e far emergere la possibilità di relazione che ci offre internet. Come a dire che la rete oggi non è solo un pericolo, sarebbe riduttivo leggere la realtà in modo unidirezionale tipo “che effetto ha la rete su di noi?”, andiamo oltre e utilizziamo una logica circolare riflettendo anche su quello che noi possiamo fare con la rete, che tipo di strumento può diventare la rete per la genitorialità. Allora la sera, anche se siamo stanchi e sfiniti da una giornata di lavoro, proviamo a chiedere: “Come è andata oggi in internet?”

# Staffetta per beneficenza? Eccoci anche quest'anno!

## C.R.A.L. DELLA BANCA PREALPI SAN BIAGIO

E così, come ormai avviene da quattro anni, anche quest'anno il Circolo Ricreativo Aziendale dei Lavoratori della nostra Banca ha partecipato a questa bellissima manifestazione a scopo benefico denominata "4 X 4" (4 atleti per 4 ore) organizzata a Vittorio Veneto dall'associazione "Scuola di Maratona di Vittorio Veneto".

Quest'anno il percorso era ancora più suggestivo degli anni precedenti, visto che si snodava lungo il Meschio e tra le strette vie del centro storico di Serravalle con anche un po' di salita; abbiamo sudato parecchio, ma ci siamo anche molto divertiti.

Nelle scorse edizioni non è sempre stato facile "trovare" 4/6 colleghi disposti a tale "sacrificio" ma quest'anno invece c'è stata la disponibilità di ben 6 colleghi (massimo consentito) e "facendo squadra", che in questo caso significa rimanere tutti lì per 4 ore a darci il cambio ad ogni giro, abbiamo anche ottenuto un ottimo risultato

sportivo arrivando al sesto posto su 106 squadre.

Intendiamoci, l'importante a questa manifestazione, che devolve il ricavato alla "Casa Mater Dei", all'"associazione La Porta Onlus" e al Centro Anti Violenza di Vittorio Veneto, è partecipare ma visto che c'eravamo e tutti con spiccato spirito sportivo/competitivo, ci è venuto naturale correre dando il massimo. Anche se purtroppo il nostro più veloce atleta (Aurelio della filiale di Pieve di Soligo) si è dovuto "trasformare" in tifoso per infortunio dopo solo mezz'ora, siamo (Elvio-Oderzo, Stefano -Jesolo, Alberto-Vittorio Veneto, Giancarlo -Pieve di Soligo- e Massimo -Bagnolo) riusciti a fare 51 giri che secondo l'organizzazione corrispondevano

a 51 chilometri (Max invece che ha "occhio", dice invece che il giro era sicuramente di 1,1 km. e che quindi i chilometri fatti sarebbero 56,1).

Comunque sia, è stato un successo in tutti i sensi, per il divertimento, per il pubblico, per la location, per l'ottima organizzazione ma soprattutto per la meritoria ragione per la quale la manifestazione viene fatta ormai ogni anno.

"Tutto ciò premesso" (per i non addetti, frase tipica da bancario) ci sentiamo già di invitare anche altri colleghi e colleghe a partecipare alla 4X4 del prossimo anno, anche andando un po' più piano, il divertimento è assicurato .. ovviamente l'invito lo estendiamo anche a tutti i lettori.. e poi ci si trova tutti insieme al pasta party!







▼ AZIENDE

# Eclisse, 30 anni di storia

**AZIENDA DI PIEVE DI SOLIGO, LEADER NELLA PRODUZIONE  
DI CONTROTELAI PER PORTE SCORREVOLI E FILO MURO**



**E**clisse, azienda di riferimento della produzione di controtelai per porte - finestre scorrevoli e filo muro nel mercato internazionale, ha compiuto 30 anni! Eclisse nasce infatti nel 1989 dall'idea imprenditoriale di Luigi de Favero, che tutt'oggi insieme alla moglie Gabriella e alle figlie

Daniela e Antonella ne tiene salde le redini. Eclisse prende vita dalla soluzione tecnica geniale del cav. De Favero di proporre un tipo di porta diversa da quella tradizionale, quella scorrevole a scomparsa, a cui seguì in breve un'intera gamma di infissi, da allora a oggi sempre in evoluzione per essere al passo con



le esigenze della clientela. Eclisse è una delle aziende trevigiane note nel mondo, che non conosce frontiere proprio per l'eccellenza dei propri prodotti. Sicuramente a decretare questo successo sono stati diversi i fattori in questi primi 30 anni di attività industriale. "Abbiamo sempre scelto – si dichiara dal deus ex machina di Eclisse, il cav. De Faveri - le migliori materie prime per garantire un prodotto finale di qualità sposando la lavorazione tradizionale all'innovazione dei processi produttivi. Questo binomio ha consentito alla nostra azienda di essere competitiva sul

mercato senza mai rinunciare alla qualità!" Il successo di Eclisse passa anche attraverso l'impegno profuso dalle maestranze di giorno in giorno. "Siamo convinti – afferma

la famiglia De Faveri - che avere collaboratori motivati e soddisfatti sia un elemento aziendale fondamentale per un'impresa che intenda crescere e prosperare". A questi elementi di successo si aggiunga una forte propensione dei De Faveri alla ricerca: "Consideriamo l'innovazione continua e costante di prodotti e processi di lavorazione un fattore imprescindibile di sviluppo industriale". Non è dunque un caso che Eclisse sia titolare di diversi brevetti. È così che Eclisse è diventata nel tempo un biglietto da visita nel mondo per il Made in Italy: "La nostra presenza nel mercato estero – racconta la signora Gabriella insieme alle figlie Daniela e Antonella - inizia nel 1994 con la prima consociata, Eclisse France, a Quimper, a cui è seguita nel 1996 Eclisse Polska a Tczew e nel 2001 Eclisse



## Vediamo oltre

"Vediamo oltre", espressione cara al cav. De Faveri, motto e sintesi di una filosofia che inizia dall'impiego di materie prime di alto livello, di processi produttivi di ultima generazione e di una ricerca di soluzioni tecniche - funzionali sempre più evolute e rispondenti alle necessità di costruzioni residenziali e produttive. Si pensi per esempio al brevetto relativo a binario estraibile, accorgimento che permette ad una porta di scorrere sempre come il primo giorno, al brevetto relativo al modello Luce, il primo controtelaio a consentire il passaggio di cablaggi elettrici per avere a portata di mano e vicino al foro porta interruttori e prese, alla rete debordante, un dettaglio che facilita il lavoro dell'installatore e migliora l'aderenza dell'intonaco alla rete del telaio".

**motto e sintesi di una filosofia che inizia dall'impiego di materie prime di alto livello, di processi produttivi di ultima generazione e di una ricerca di soluzioni tecniche**





**i prodotti Eclisse, garantiti per ben 12 anni, sono commercializzati in più di 50 Paesi attraverso una rete distributiva di 2000 operatori**

Wien a Vienna. Nel 2002 è stata la volta di Eclisse CR a Praga, nel 2006 di Eclisse Iberia e di Eclisse Slovakia a Banska Bystrica". Eclisse nel 2008 diventa transcontinentale. Sono infatti maturate le condizioni per la nascita di Eclisse Brasil a Vila Velia. Nello stesso anno la famiglia De Faveri continua il consolidamento dei mercati europei con Eclisse Deutschland e nel 2009 con Eclisse Est a Bucarest. A oggi Eclisse è articolata in 9 consociate estere, i prodotti Eclisse, garantiti



per ben 12 anni, sono commercializzati in più di 50 Paesi attraverso una rete distributiva di 2000 operatori, più di 300 sono i collaboratori diretti, la produzione italiana è di ben 1500 telai al giorno e 31 sono le agenzie di rappresentanza italiane. Eclisse è dunque una realtà indu-

striale straordinaria, ma è anche e soprattutto una storia di persone, in primis della famiglia De Faveri, simbolo di una creatività imprenditoriale tutta italiana, veneta ed in particolare trevigiana. Un concreto e solido esempio di Made in Italy del Nord Est di Italia!

## TUTTO QUESTO ED ALTRO ANCORA È ECLISSE!



### *Nuovo stabilimento*

Eclisse Italia, di cui Pieve di Soligo vanta il quartier generale dell'intero gruppo e della produzione italiana, è per dirla con le parole di Luigi e Gabriella De Faveri ancora di più "una struttura all'avanguardia ed efficiente per accompagnare l'espansione mondiale". Si tratta di un sito direzionale e produttivo di 20 mila metri quadrati, ubicati in Via Pascoli, all'insegna di una politica produttiva green, dotato di un impianto fotovoltaico, tecnologicamente avanzato, in grado di sopperire per un terzo al fabbisogno energetico di Eclisse. Gli ambienti Eclisse sono muniti di sensori di presenza con interfaccia DALI (Digital Addressable Lighting Interface) e l'intensità delle luci si autoregola al variare della luminosità naturale. La nuova area rifiuti chiusa contiene due compattatori per la plastica e la carta per favorire il riciclo/recupero dei materiali di scarto, mentre l'impianto di disoleazione interrato tratta le acque di scarico e cattura gli olii che penetrano nel terreno con la pioggia.







## Il nostro futuro è fatto di persone

È all'insegna di questo slogan che Luigi, Gabriella, Antonella e Daniela De Faveri hanno accolto gli ospiti invitati a festeggiare con loro sabato, 5 ottobre il 30° anniversario di attività e l'inaugurazione della nuova sede a Pieve di Soligo. È stata una festa cui hanno partecipato oltre 800 persone tra dipendenti, clienti, collaboratori, amici e rappresentanti delle Istituzioni. Per l'occasione al civico 7 di Via Pascoli sono giunti Alberto Villanova, consigliere Regione Veneto, Marco Zabotti, già consigliere Regione Veneto, Stefano Marcon, Presidente Provincia di Treviso, Maria Cristina Piovesana, Presidente Unindustria di Treviso, Giuseppe Milan, direttore generale Unindustria di Treviso, Stefano Soldan, sindaco di Pieve di Soligo e Mauro Canal, sindaco di Refrontolo. All'evento d'inaugurazione hanno preso parte anche Carlo Antiga, presidente Banca Prealpi SanBiagio unitamente al direttore generale Girolamo Da Dalto "Nei primi anni '80, nell'allora Cassa Rurale e Artigiana di Tarzo, abbiamo trovato - dichiara Gabriella Campodall'Orto De Faveri - un rapporto umano e diretto con le persone e un partner che ci ha sempre dato fiducia fin dall'inizio, quando Eclisse era ancora agli esordi. Banca Prealpi, ora anche SanBiagio, è una banca che ha contribuito alla nostra crescita e con cui ancora oggi condividiamo importanti valori, quali l'attenzione per le persone e il forte legame con il territorio".



È stata una giornata certamente dedicata a celebrare lo sviluppo di un'attività economica, che ha saputo assumere un ruolo industriale mondiale, ma le cui modalità di svolgimento ricalcano a pieno il pensiero della famiglia De Faveri,



un'economia al servizio del territorio e delle sue genti. Proprio ad artisti del territorio Eclisse ha voluto offrire l'opportunità di realizzare le due opere d'arte destinate a dare un valore aggiunto alla nuova sede direzionale Eclisse, Carte del pittore Luciano De Nicolò e "Vediamo Oltre" - L'albero di una famiglia che guarda al futuro" dell'artista fabbro Valentino Moro. Le opere d'arte sono state presentate dalla prof.ssa Lorena Gava, critico ed esperta d'arte: "L'albero, autentica icona nell'immaginario artistico di Valentino Moro, si sdoppia per simboleggiare l'unione di padre e madre che dà origine alla famiglia, rappresentata dall'intreccio dei rami (i figli) impreziositi dai vetri di Murano. Un ingranaggio meccanico stacca dalla pietra una cornice sulla quale si avvinghiano le piante: allusione chiara ai controtelai di

**L'albero, autentica icona nell'immaginario artistico di Valentino Moro, si sdoppia per simboleggiare l'unione di padre e madre che dà origine alla famiglia**

Eclisse, all'evoluzione di un'azienda familiare oggi leader nel mercato italiano ed estero. Luciano De Nicolò è l'autore di opere su carta che abbandonano le forme e "vedono oltre". Ha realizzato una serie di opere su carta mediante caratteri tipografici di legno, intrisi di colore, che fanno emergere numeri importanti. 89 19 30: è la triade magica che celebra i trent'anni di Eclisse sono numeri-amuleto che siglano l'età di un'azienda da sempre impegnata in un costante processo di innovazione ed evoluzione".

# Sarmede capitale della fantasia con la 37esima Mostra internazionale dell'illustrazione per l'infanzia

**IN MOSTRA OLTRE 360  
OPERE, REALIZZATE  
DA ARTISTI NAZIONALI  
ED INTERNAZIONALI,  
NUOVI ALLESTIMENTI  
CON DISPOSITIVI  
PEDAGOGICI E  
INTERATTIVI, ANGOLI  
DI LETTURA E UN RICCO  
PROGRAMMA DI EVENTI**

**N**ovità, novità e ancora tante novità alle 37<sup>a</sup> edizione de "Le immagini della fantasia" di Sarmede, l'evento ai più noto come Mostra internazionale della illustrazione per l'infanzia, aperta sul finir di ottobre scorso, allestita nella Casa della Fantasia, in pieno centro cittadino. Non novità qualsiasi, ma novità meditate alla luce di un mondo globale che cambia, che si fa sempre più permeato di tecnologia. Una tecnologia che però, a Sarmede, viene indirizzata nel solco della tradizione dell'illustrazione per l'infanzia, ovvero di un'arte al servizio del benessere e della crescita degli infanti.

In questa ottica sono nate delle nuove sezioni all'interno della Mostra, c'è stata l'introduzione di dispositivi pedagogici interattivi, è stata completata la ridefinizione degli spazi espositivi, iniziata lo scorso anno, ed è pure stata creata la Sala pedagogica.

“Vi è stato un rinnovamento di forma e di sostanza nell’obiettivo di “relazionarsi in modo moderno” con le nuove generazioni, ma sempre all’insegna di un dialogo costruttivo, che contribuisca fattivamente alla crescita dei bambini e dei ragazzi, principali destinatari di questa tipo di arte”. A dirlo è il Presidente della Fondazione Zavrel, Leo Pizzol. Non è dunque un caso che dei 56 artisti, ospiti di questa anteprima mondiale di illustrazione per l’infanzia, destinata nei prossimi mesi a diventare itinerante intra ed extra Italia, molti siano artisti emergenti e che molti degli artisti già affermati siano latori di un “nuova illustrazione”. “Non solo - dichiara il direttore artistico Gabriel Pacheco -. In una società sempre più dominata dalla distrazione, dalla frenesia, dalla superficialità, vogliamo offrire un contrappeso: un luogo in cui fermarsi per scoprire l’invisibile che si cela dietro ogni libro illustrato, ogni immagine e ogni storia. Un momento e uno spazio di riflessione autonoma, dunque, che si concretizza in un percorso aperto e ricco di stimoli, a partire dall’allestimento stesso”.

Per raggiungere questa nuova dimensione de “Le immagini della fantasia” è stata anche abbandonata la sezione “Nazione ospite”, sostituita con quella “a tema”. Quella di quest’anno è stata dedicata ai mostri e denominata “Mostra - ti - mostro”.

“È stata una scelta meditata - sottolinea il presidente della Fondazione Zavrel, Leo Pizzol insieme a Ketty Gallon, coordinatrice -. I bambini hanno bisogno di incontrare e riconoscere i mostri. Perché viviamo in una società che - come diceva Charles Perrault in Cappuccetto Rosso - è abitata da lupi (mostri) smancerosi, di gran lunga i più pericolosi. Incontrando questi mostri, il bambino inizia a riconoscerli, avanzare supposizioni, ipotizzare soluzioni. In una storia dove tutto è chiaro è limpido, nulla è pericoloso, non c’è neanche problematizzazione”.

“Queste storie di mostri, al contrario - spiega Marnie Campagnaro, curatrice dello Spazio Pedagogia ed Immaginazione della 37<sup>a</sup> edizione - sono bellissime, perché aprono il dialogo”. “Con questa finalità - continua Ketty Gallon - è stata allestita questa sezione che conta 82 tavole esposte, venti delle quali selezionate dalle eccellenze emerse dai corsi estivi della nostra Scuola



di illustrazione, diretta da Linda Wolfsgruber e da Gabriel Paceko, le restanti sono frutto del genio creativo di maestri illustratori, noti a livello internazionale come Rébecca Dautremer, Javier Sáez Castán, Maurice Sendak. Quest’ultimo è presente con alcune riproduzioni a stampa, in edizione limitata del 1971, che sono delle tavole

di un classico universale come *Where The Wild Things Are* (Nel paese dei mostri selvaggi), in prestito dall’omonima Fondazione di New York.

Altre innovazioni sono afferibili all’allestimento vero e proprio de “Le immagini della

fantasia”. Si pensi alle didascalie dedicate agli illustratori e alle loro tavole. “Abbiamo optato - spiega Leo Pizzol - per una loro costruzione innovativa: è l’artista stesso a presentarsi e a descrivere le proprie opere”. “Questa modalità era iniziata lo scorso anno e sulla scorta degli apprezzamenti riscontrati è stata estesa a tutta l’esposizione. Anche le modalità espositive sono cambiate. Lo spazio è stato in questo senso reinterpretato. E’ uno dei cambiamenti che il visitatore coglie piacevolmente da subito. Con queste e altre opera-

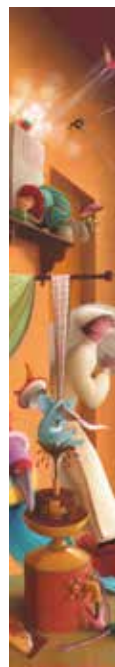
zioni siamo usciti dagli schemi tradizionali per essere sempre più attrattivi come mostra, ma anche per rendere sempre più le illustrazioni protagoniste di questi nostri spazi e di questi nostri tempi!”.





**Nella continuità rimane la sezione “Ospite d’onore”, che quest’anno vede le tavole del famoso Eric Puybaret. Di questo famoso artista francese a Sarmede sono in mostra ben 60 illustrazioni.**

“Non si tratta – sottolinea il Presidente della Fondazione - di 60 tavole generiche, ma di 60 tavole appositamente vagliate ed ottenute in prestito da diverse gallerie di vari Paesi, che hanno concesso la loro esposizione al “Paese della fiaba”. È una raccolta antologica del percorso artistico di questo straordinario illustratore, che ha ottenuto successo sin dalle sue prime pennellate. Le tavole di Eric Puybaret hanno illustrato davvero moltissime pubblicazioni, anche Alice nel paese delle meraviglie. È un illustratore che ama esprimersi soprattutto con la tecnica dell’acrilico su tela, una forma espressiva che richiede davvero tanto tempo per portarla a compimento, ma a cui il giovane francese non intende rinunciare”. “Eric Puybaret – prosegue Ketty Gallon - infatti non intende abbandonare questa tecnica per passare a quelle digitali sempre più in uso, che consentono di rispondere alle esigenze di rapidità del mondo editoriale, semmai è al “suo universo onirico e misterioso” che intende continuare a rispondere in primis”.



**Cos’è della Stanza pedagogica, realizzata in collaborazione con la Facoltà delle Scienze dell’Educazione dell’Università di Padova attraverso la nota docente Marnie Campagnaro?**

“È un luogo in cui i giovani frequentatori sono liberi, liberi di giocare, di manipolare, di scegliere una serie di oggetti a loro disposizione per scoprirne la vita segreta . “Gli oggetti - afferma la prof.ssa Marnie Campagnaro - hanno una funzione speciale nella vita dell’uomo, talmente speciale che essi arrivano a costituirsi come parte integrante della strutturazione del sé. Mettere nelle mani delle bambine e dei bambini libri che raccontano storie di oggetti ha un elevato valore perché la costruzione di gran parte del nostro mondo immaginario passa attraverso l’interazione con essi”.

**Che dire della possibilità di conoscere il Vodnik?**

“È il dispettoso folletto – racconta Leo Pizzol - immerso nelle acque, frutto della magnificenza artistica di Stepan Zavrel, contenuto in un testo da lui scritto e illustrato. Proprio con l’edizione 2019 della Mostra siamo riusciti insieme alla Casa Editrice Bohem Press Italia a far tradurre la versione originale in ceco in

**La presenza più che decennale di Banca Prealpi San Biagio come main sponsor è stata determinante per la Fondazione**



una pubblicazione ad hoc per il mercato librario italiano. Siamo giunti alla conclusione di questo progetto editoriale, “Vodnik”, proprio al momento giusto, in concomitanza con la scelta della sezione a tema dedicata proprio al “mostruoso” e nella ricorrenza dei 20 anni dalla scomparsa di Stepan”.

**Il panorama editoriale italiano di settore dunque si arricchisce di un nuovo testo illustrato che ricalca temi della tradizione popolare ceca! Quale miglior omaggio per ricordare l'uomo che insieme all'amico Leo Pizzol inventò “Le immagini della fantasia”?**

Non è l'unica novità editoriale a futura memoria del deus ex machina della Mostra di illustrazione per l'infanzia. “Grazie alla collaborazione con la casa editrice Arca – conclude con soddisfazione Leo Pizzol - a distanza di ben 15 anni siamo riusciti a far ristampare “Il Cammino di Dio”, la bibbia illustrata da Stepan, le cui copie erano esaurite e da tempo erano richieste. E' considerata un'opera ideale da donare a bambini e ragazzi che stanno per ricevere sacramenti come la comunione o la cresima o che stanno per iniziare la catechesi”.

**Dottor Pizzol, tante sono le novità di quest'anno, ma anche tante sono le stagioni, ben 37, che allestite “Le immagini della fantasia” e l'entusiasmo che traspare dalle tante iniziative messe in atto non sembra portare con sé le fatiche di così tante edizioni. Il segreto di questo straordinario successo che di ottobre in**



**ottobre porta Sarmede alla attenzione mondiale del mondo della illustrazione per l'infanzia?**

“La Fondazione trae forza e creatività da un mix di energie, illustratori, professionisti, istituzioni, decine e decine di volontari, ed anche diversi sostenitori. La presenza più che decennale di Banca Prealpi San Biagio come main sponsor è stata determinante per la Fondazione segnando una svolta nella definizione delle traiettorie di sviluppo della medesima, la sicurezza di avere di fronte un interlocutore del territorio che opera nel territorio a favore del territorio, al pari de “Le immagini della Fantasia”, nate nel territorio, per il territorio e per far conoscere il territorio nel mondo, un connubio straordinario che ci ha condotto sino ad oggi e sicuramente ci porterà ancora molto avanti!” Questo meraviglioso mondo della Fantasia per bambini e ragazzi, che piace molto anche alle loro famiglie, sarà visitabile sino al 16 febbraio 2020.

## LE IMMAGINI DELLA FANTASIA 37

26.10.2019 – 16.02.2020  
Casa della fantasia, Sàrmede (TV)  
fondazionezavrel.it

### ORARI

Feriali (dal lunedì al venerdì): ore 9.00 – 17.00  
Festivi e prefestivi: ore 10.00 – 19.00  
Dal 26 dicembre 2019 al 06 gennaio 2020:  
ore 10.30 – 19.00  
Giorni di chiusura: 23, 24, 25 dicembre  
e 31 dicembre 2019





CULTURA E SOCIALE

# Un magico Natale per i bambini di Treviso

**BANCA PREALPI SANBAGGIO A FIANCO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA FESTA DEI CINQUANT'ANNI DELLA BRAT E CON IL SALOTTO INCANTATO DI BABBO NATALE ALLA LOGGIA DEI TRECENTO.**

di Martina Tonin

Banca Prealpi SanBiagio scende in campo con il Comune di Treviso nell'organizzazione del "Natale Incantato 2019" – l'insieme di iniziative e attività per celebrare il periodo più atteso dell'anno – e promuove i festeggiamenti per i cinquant'anni della BRaT – Biblioteca dei Ragazzi di Treviso.

Dopo aver trasmesso la gioia dei libri a intere generazioni di giovani lettori trevigiani, a distanza di mezzo secolo dalla sua nascita, la BRaT continua oggi a essere un luogo vitale e di riferimento per famiglie e bambini del territorio, prestando

ogni anno oltre 45.000 volumi. Per questo, Banca Prealpi SanBiagio ha voluto augurare buon compleanno alla Biblioteca dei Ragazzi, un'istituzione dal grande valore sociale, promuovendo le celebrazioni realizzate in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Treviso.

Molti i momenti di festa del mese di dicembre: dall'accensione dell'Albero di Natale nel Giardino dei Diritti dei Bambini, situato proprio di fronte alla Biblioteca in Piazza Rinaldi, alla torta di compleanno con

le cinquanta candeline della BRaT. E a rallegrare ancora di più i festeggiamenti, l'arrivo di Babbo Natale con i suoi simpatici Aiutanti.

Ma l'impegno di Banca Prealpi SanBiagio per rendere ancora più magico il Natale dei bambini a Treviso non finisce qui. Nel quadro delle iniziative di animazione del periodo prenatalizio, la Banca ha soste-



*la relazione diretta e trasparente con le persone è la chiave per instaurare un rapporto di fiducia continuativo con tutte le famiglie e gli imprenditori*







nuto il Salotto Incantato di Babbo Natale situato presso la Loggia dei Trecento. Alla casetta di legno di Babbo Natale, allestita con i personaggi incantati del bosco e una biblioteca di libri dedicati alla natura, ogni sabato e domenica, tutti i bambini hanno potuto consegnare la letterina dei desideri e farsi fotografare con Babbo Natale grazie al set fotografico preparato dal fotografo Alvisè Bortolanza per un'indimenticabile foto ricordo. A rendere ancora più speciale l'avvento, sempre presso la Loggia dei Trecento, con partenza dalla casetta di Babbo Natale, tre spettacoli di strada, tutti a tema ovviamente natalizio.

«Il nostro Istituto – spiega Francesco Piccin, direttore della filiale di Treviso di Banca Prealpi SanBiagio – contribuisce in modo fondamentale allo sviluppo delle aziende e alla crescita delle famiglie sul territorio della Marca. È nostra intenzione portare finalmente questi valori e questa tradizione anche a Treviso. Per noi è importante contribuire agli eventi per le festività natalizie, incontrando e coinvol-

gendo privati e attività locali: la relazione diretta e trasparente con le persone è la chiave per instaurare un rapporto di fiducia continuativo con tutte le famiglie e gli imprenditori».

## BRAT: UN PO' DI STORIA

La biblioteca è conosciuta dai bambini con la sigla BRAT (B-iblioteca, RA-gazzi, T-reviso)

Fu inaugurata il 22 dicembre 1969 con il nome "La curiosa" in un ex negozio in affitto in Via Panciera. Promotore dell'iniziativa fu l'allora assessore alla cultura Enzo Demattè, al quale oggi la biblioteca è dedicata. Nel 1987 la BRAT fu trasferita nei locali di proprietà comunale di via Caccianiga. Per un certo periodo ha occupato uno stabile affacciato sul giardino dell'istituto magistrale e in seguito alcune stanze di fronte al giardino e dirimpetto alle scuole De Amicis.

Nel 2011 fu trasferita all'interno della sede storica di Borgo Cavour

**oggi la biblioteca trevigiana vanta una delle raccolte di albi illustrati più ricche e complete d'Italia**

per permettere i lavori di restauro del Museo Bailo e condivise alcune aree con la biblioteca di conservazione.

Dopo il 2010 la frequenza delle famiglie aumentò moltissimo rendendo la sede insufficiente per i libri e inadatta alle varie attività. Una petizione popolare portò a un primo allargamento nella stessa sede aggiungendo una stanza e nel 2017 venne invece inaugurata la sede in Piazza Rinaldi.

Inizialmente la biblioteca, coordinata da Roberta Ticcò, era costituita da alcune migliaia di libri e per regolamento l'accesso ai locali era destinato solo ai ragazzi da 8 a 16 anni. Fu Gemma Camerotto a condurre la BRAT per i successivi trent'anni, facendone crescere in dimensione e qualità la collezione tant'è che oggi la biblioteca trevigiana vanta una delle raccolte di albi illustrati più ricche e complete d'Italia. Ad oggi la biblioteca possiede oltre 28.000 tra libri e DVD.

La biblioteca è organizzata in ben 76 scaffali in cui bambini e ragazzi possono prendere direttamente i libri da leggere e registrare il prestito tramite una colonnina automatizzata.

La frequenza e il modo di intendere la biblioteca sono ulteriormente cambiati negli ultimi anni tanto che nel 2018 si sono registrate più di 42.000 presenze e più di 40.000 libri prestati. Le famiglie visitano la biblioteca come luogo per stare assieme e incontrare la cultura del libro in maniera divertente e accessibile a tutti. In biblioteca è possibile incontrare molti volontari per la promozione della lettura che si spendono per offrire momenti di lettura condivisa nei pomeriggi e per arricchire le visite guidate delle scolaresche.





CULTURA E SOCIALE

# Treviso Comic Book Festival: sempre più di qualità, sempre più internazionale

**BANCA PREALPI SANBIAGIO PRESENTE CON UNO STAND. ANTIGA: «UNA COLLABORAZIONE CHE PARLA AI GIOVANI».**



**il TCBF ha reso Treviso la capitale internazionale del fumetto di qualità, dell'illustrazione contemporanea e della sperimentazione artistica multimediale**

**C**ontinua la crescita del Treviso Comic Book Festival (TCBF), il festival internazionale di fumetto e d'illustrazione della città di Treviso, sia dal punto di vista dei numeri che della qualità artistica delle esposizioni. La formula delle 15 mostre, la nuova mostra mercato nell'ex Questura di Treviso, la partecipazione a esposizioni, laboratori, incontri, conferenze... alla chiusura delle mostre ha condotto quest'anno a superare

i 40.000 visitatori al festival nel suo complesso.

«Dal 26 al 29 settembre – spiega Alberto Polita, alla direzione artistica dell'evento insieme a Nicola Ferrarese - il TCBF ha reso Treviso la capitale internazionale del fumetto di qualità, dell'illustrazione contemporanea e della sperimentazione artistica multimediale». I numeri sono più eloquenti delle parole: «Oltre 40mila visitatori tra esposizioni, mostra mercato, inaugurazioni ed eventi, numeri in aumento rispetto al 2018 nonostante i cambiamenti logistici. Quasi 300 vetrine disegnate, più altri 250 autori invitati direttamente dal TCBF e 250 arrivati per conto proprio o chiamati dagli editori, 25 le case editrici presenti, quota di ben 60 autoproduzioni (con realtà anche da Romania, Bulgaria e Norvegia), 111 volontari da tutta la penisola, nei due giorni di mostra mercato oltre 13.000 libri a fumetti venduti».

«Non sono mancate le code sia al sabato che alla domenica pomeriggio per accedere alla mostra mercato, code per farsi dedicare i libri da



star del fumetto come Zerocalcare, Sio, Jen Wang, Filippo Scozzari, gli ospiti giapponesi, Dottor Pira e moltissimi altri. Sono andati subito sold-out diversi libri usciti proprio in occasione del TCBF, segno che le case editrici credono sempre di più nella vetrina trevigiana per lanciare i propri prodotti». Tante sono state le mostre allestite: «Nelle quattro giornate, dal 26 al 29 settembre – spiega il direttore artistico – sono state inaugurate 15 mostre, registrando una partecipate media di presenze all'apertura tra i 300 e i 500 visitatori, impressionati per l'originalità e la creatività degli allestimenti, oltre che ovviamente delle opere esposte. Sono state esposte le tavole illustrate dell'inglese Jon McNaught, della storica fumettista Gabriella Giandelli, della statunitense Jen Wang (premio Eisner e Prix Jeunesse ad Angoulême), dell'americano Jason Howard, dell'italiano che pubblica in tutto il mondo Thomas Campi, della giovane Giorgia Marras. Si sono potute osservare da vicino anche le tavole

**la nostra Banca intende sostenere iniziative che vengono incontro agli interessi e alle esigenze di bambini e ragazzi**

dedicate all'infanzia di Noemi Vola e Andrea Antinori, della francese Cecile Dormeau, della svedese Sara Andreasson, dell'ironica e irriverente autrice tedesca Nadine Redlich, del canadese Matt Forsythe, della londinese Sophy Hollington, dei giapponesi Tetsunori Tawaraya e di Daisuke Ichiba con l'italiano David Genchi, nonché l'illustrazione "Millenials" di Lorenzo Ghetti, di Nuke e di Caterina Cappelli, della trevigiana Francesca Riz, recentemente pubblicata da Einaudi Ragazzi e Settenove». Tanti sono stati anche i workshop: «Tutti sold out! - spiega Stefano Cendron, presidente del TCBF – Ben 600 nel complesso i partecipanti di ogni età (bambini a partire dai 6 anni, ragazzi e ragazze delle scuole medie e superiori, adolescenti, giovani, adulti e professionisti) ai laboratori organizzati nella quattro giorni di festival e nella settimana precedente in svariate classi delle scuole elementari di Treviso». «Nella mostra mercato, cuore pulsante del festival – conclude il presidente Cendron – non poteva mancare lo stand Banca

Prealpi SanBiagio, sponsor del festival, con il fumetto Alex Dream e il disegnatore Valentino Villanova, presente entrambi i giorni a disegnare per grandi e piccini e poi presentato nell'ambito del programma dei talk. Un vero successo per l'iniziativa!».

«Siamo felici di poter essere al fianco di una manifestazione culturale del calibro del Treviso Comic Book Festival, che richiama artisti del disegno da tutto il mondo e raccoglie l'interesse di tantissimi giovani – ha sottolineato Carlo Antiga, Presidente di Banca Prealpi SanBiagio – la nostra Banca intende sostenere iniziative che vengono incontro agli interessi e alle esigenze di bambini e ragazzi, siano esse legate al mondo della scuola, allo sport, alla cultura. In questo senso, abbiamo scoperto che il nostro Istituto parla la stessa lingua del Treviso Comic Book Festival, cioè quella del fumetto, promuovendo e pubblicando le avventure di Alex Dream. È quindi stato naturale per noi avvicinarci a questa rassegna, per poter incontrare, anche attraverso il nostro Valentino Villanova, un target di giovani con i quali ci auguriamo di poter intraprendere un discorso continuativo, nella consapevolezza che sono loro – i giovani – il futuro del nostro territorio e dei valori di cooperazione e solidarietà nei quali crediamo da sempre».





CULTURA E SOCIALE

# Jesolo Sand Nativity, la sabbia che diventa arte

Maestose. E incredibili. Soprattutto se si pensa che alla base c'è solamente sabbia, tanta sabbia, ed acqua. Nulla di più. E' lo Jesolo Sand Nativity, l'incredibile rappresentazione della Natività realizzata con la sabbia della cittadina balneare veneziana. Si tratta della diciottesima edizione di questo evento che richiama in città migliaia

**Si tratta della diciottesima edizione di questo evento che richiama in città migliaia di persone**

di persone, rappresentando una forte attrattiva, con innegabili ricadute anche sull'economia di Jesolo, in un periodo solitamente non dedicato alle vacanze. A "sculpture" quelle montagne di sabbia impaccata, scultori arrivati da ogni parte del mondo. Il tema scelto per l'edizione 2019 è quello delle Beatitudini: promesse che, nelle tribolazioni quotidiane, sorreggono la speranza e impegnano fino al sacrificio. Ogni momento ricostruito, granello su granello, dalle abili mani degli artisti, racconta quindi un episodio specifico riconducibile ad una beatitudine. A partire dalla statua "Beati i poveri in spirito", realizzata

dall'italiana Michela Ciappini, seguita poi da "Beati i miti" di Ilya Filimontsev (Russia); "Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia" di Susanne Ruseler (Olanda); "Beati i misericordiosi" di Pedro Mira (Portogallo); "Beati i puri di cuore" di David Ducharme (Canada); "Beati gli operatori di pace" di Charlotte Koster (Olanda); "Beati i perseguitati a causa della giustizia" di Marielle Heessels (Olanda); "Beati quelli che sono nel pianto" di Richard Baldrick (UK) e "La nascita di Gesù" di Pavel Mylnikov (Russia) e Radovan Zivny (Rep. Ceca). A coordinare la lavorazione delle opere è stato il direttore artistico Richard Varano, mentre le quinte dipinte a mano dall'artista americano Damon Farmer, accompagneranno i visitatori nell'atmosfera dell'epoca.

Un'opera, quella del Sand Nativity, che ha letteralmente impressionato il mondo, al punto da essere voluta in Piazza San Pietro (cosa avvenuta nel Natale 2018) e quest'anno tra i Sassi di Matera, Città Europea della Cultura. E, per il prossimo anno, l'arte da esportazione potrebbe raggiungere Monaco, in un Paese che molto bene vuole al turismo del Veneto e di Jesolo. Il Sand Nativity di Jesolo sarà visitabile all'interno di una tensostruttura, in piazza Marconi, dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30; domenica e festivi: orario continuato 9.30-19.30; dal 23 dicembre al 6 gennaio: orario continuato 9.30-19.30. Su prenotazione sono possibili delle visite guidate.





▼ CULTURA E SOCIALE

# “Oltre i sogni”, musica e solidarietà

## BANCA PREALPI SANBIAGIO E NOI X NOI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONE SOGNI ONLUS

di Martina Tonin

Un evento ricco di musica, testimonianze, emozioni. Lo scorso 20 settembre, all'Auditorium Prealpi di Tarzo, l'orchestra Sio, il coro Sconcerati e il gruppo Terno Secco, insieme all'Associazione Sogni, hanno dato vita a una serata indimenticabile fatta di note e parole. Il concerto, promosso da Noi x Noi con Banca Prealpi SanBiagio, è stato realizzato per sostenere l'attività della Onlus Sogni.

L'associazione, con sede a Giavera del Montello e guidata da Rudi Zanatta, ormai da anni si occupa di realizzare i sogni di bambini malati di tumore e leucemie, per permettere a loro e alle loro famiglie di uscire, anche per un solo giorno, da una quotidianità fatta di ospedali e terapie ed entrare in una dimensione più serena e spensierata. La Onlus opera con la Clinica di Oncematologia Pediatrica dell'ospedale di Padova,

con il Centro di Ricerca Oncologico di Aviano e con altre strutture di cura in tutta Italia e conta su una quindicina di volontari, più i medici e gli infermieri dei padiglioni oncologici che sostengono in vario modo l'attività.

Il prossimo progetto dell'Associazione Sogni è la realizzazione di una nuova struttura che possa ospitare al meglio i piccoli pazienti e le loro famiglie, prestarsi come location per eventi utili a sensibilizzare la popolazione e soprattutto che diventi il luogo in cui avviare un percorso di recupero psico-fisico.

---

**Il prossimo progetto dell'Associazione Sogni è la realizzazione di una nuova struttura che possa ospitare al meglio i piccoli pazienti e le loro famiglie**





CULTURA E SOCIALE

# Restauro completato per l'oratorio di Corbanese

## NUOVI SPAZI A DISPOSIZIONE DELLA COMUNITÀ

Lavori iniziati e finiti a tempo di record. Nella Parrocchia di Corbanese, retta da don Francesco Cerruti, parroco di Tarzo da ottobre del 2016 e da settembre scorso anche di Corbanese e di Arfanta, il cantiere per la sistemazione dell'oratorio è iniziato nell'agosto 2018 ed è stato chiuso a giugno scorso. "Si è realizzato – dichiara con soddisfazione Bruno Meneguz, Segretario degli

Affari economici parrocchiali di Corbanese - uno dei progetti tanto auspicati da don Angelo Lucchetti, mancato improvvisamente nel 2014, durante il cui mandato era stato messo a punto un progetto complessivo di ristrutturazione degli immobili parrocchiali". Non è dunque quindi un caso che l'oratorio, tornato ora a una piena messa a disposizione della comunità,



*La comunità ha ora a disposizione ben 300 metri quadrati di superficie coperta*



Foto Terna Costruzioni srl





sia stato intitolato a questa figura così amata, che di Corbanese è stato arciprete per ben 15 anni. “La comunità – continua Bruno Meneguz - ha ora a disposizione ben 300 metri quadrati di superficie coperta, che si dispiegano per lo più su due piani, all’interno di un edificio di pregio di fine ‘800 – primi del ‘900, sito in Via S. Francesco al civico 10. Al piano terra ci sono diversi locali polivalenti, dotati di servizi vari, mentre all’esterno l’immobile presenta un campetto e un’area verde attrezzata”. “I lavori – sottolinea Bruno Meneguz, che per tutti i mesi di apertura del cantiere è stato generosamente ore ed ore a seguire i lavori per conto della Parrocchia per dirla con le parole di don Francesco - sono stati quota parte finanziati grazie ad un contributo del Comune e di Banca Prealpi SanBiagio. È davvero il caso di una banca che non offre solo servizi finanziari al territorio. Fondamentale per l’avvio dei lavori è stato anche quanto offerto dai parrocchiani. Nell’ottica che quanto raccolto dal territorio torni al territorio abbiamo scelto maestranze per l’esecuzione dei lavori nell’ambito della zona”. Ora che l’immobile è tornato alla sua completa funzionalità con un’ospitalità migliorata anche dall’abbattimento delle barriere architettoniche interne e con un ampio salone al secondo piano,



che può prestarsi a convegni e altre iniziative per incentivare la socialità, la Parrocchia sta predisponendo un regolamento che ne consenta la maggiore fruizione possibile anche da parte di singoli che intendano chiedere l’utilizzo degli spazi per attività aggregative. Nel frattempo, il Consiglio Pastorale ha messo in campo non solo l’accoglienza delle classi del catechismo due volte la settimana, ma anche un’ulteriore

iniziativa educativa – ludica per i frequentanti la catechesi: “Ogni sabato pomeriggio dal 23 novembre sino a maggio 2020 – spiega Lucia Mattiuz, segretaria del Consiglio pastorale, nonché catechista – insieme alle famiglie realizzeremo laboratori (ceramica ed altro), che intendono essere un modo per far incontrare bambini e ragazzi in maniera costruttiva. Naturalmente se ci fosse chi volesse aggiungersi a tutti noi con proposte e disponibilità la porta del nostro oratorio è più che aperta”.

**l’immobile è tornato alla sua completa funzionalità con un’ospitalità migliorata anche dall’abbattimento delle barriere architettoniche interne e con un ampio salone al secondo piano**





CULTURA E SOCIALE

# Di Villa in Villa per scoprire i tesori di Este

## SUCCESSO PER LA MANIFESTAZIONE PROMOSSA DALLA PRO LOCO NELLA CORNICE DI VILLA ALBRIZZI

Di Villa in Villa, svoltasi a Este sul finire di settembre scorso, è risultata nuovamente una manifestazione più che partecipata e apprezzata. Sono state un migliaio le persone che sono giunte il 28 e 29 settembre a Villa Albrizzi, sede dell'evento nel 2019. Chi meglio della prof.ssa Lisa Celeghin, presidente della Pro Loco di Este, ente ideatore e organizzatore dell'evento, può spiegare questo format, giunto alla terza edizione, che registra successi crescenti di stagione in stagione?

«Di Villa in Villa è una manifestazione destinata a promuovere i tesori artistici, storici, architettonici, paesaggistici ed enogastronomici di una zona come quella di Este, ricca di bellezza, di storia, di arte

e di imprenditorialità, insieme alla comunità nella sua più ampia accezione».

«Di anno in anno – dichiara la presidente Celeghin – e in virtù della gentile concessione dei loro proprietari, una delle nostre straordinarie ville diventa sede della poliedrica iniziativa. Villa Albrizzi quest'anno ha ospitato nelle sue pertinenze esterne, costituite dal padiglione delle feste, dalla barchessa e dal plurisecolare parco, le tante iniziative messe in campo. In questa straordinaria

location, la conoscenza del sapere si è unita al piacere del gusto. Accanto infatti a delle performance letterarie, musicali, storiche e artistiche, sono stati allestiti angoli per la conoscenza e la degustazione dei prodotti delle nostre terre».

«Conversazioni tematiche come le vicende dell'intreccio letterario-a-

moroso tra una celebre esponente della casata Albrizzi, Isabella Teotochi, ed illustri esponenti della scena letteraria italiana ed europea come Ugo Foscolo, sono state molto seguite dal pubblico intervenuto. Lo stesso si

può affermare per le affollatissime visite guidate alla stessa Villa Albrizzi, generalmente non accessibile al pubblico, miranti ad approfondirne non solo lo stile, ma anche le particolarità e le rarità botaniche del vasto giardino. Tanti gli ospiti protagonisti dei temi trattati, come l'archeologa Cinzia Tagliaferro con 'Domus Albrizzi. Storia di un rin-

**Di Villa in Villa è una manifestazione destinata a promuovere i tesori artistici, storici, architettonici, paesaggistici ed enogastronomici**



Foto di Eliseo Saggiolato



venimento nelle proprietà Albrizzi di un'abitazione di epoca romana', che con la sua rubrica tematica presentata in quattro appuntamenti diversi ha soddisfatto le curiosità conoscitive di circa 400 persone; o come il prof. Antonio Mazzetti per 'I nomi della Terra', approfondimento geografico attraverso la storia dei toponimi dei luoghi del territorio dei Colli Euganei, o come l'attrice Carla Stella, autrice di un recital incentrato su alcuni brani tratti dalla corrispondenza amorosa tra la raffinata Isabella Teotochi Albrizzi e Ugo Foscolo con intermezzi musicali».

«Naturalmente – prosegue il vertice della Pro Loco atestina – non sono mancati gli aperitivi letterari con 'Sorseggiando – Armoniosi accenti dai Colli Euganei', che ha significato degustazioni di vini dell'omonima zona e di altre tipicità locali».

A chiudere la serata è stata la musica: «L'orchestra dei giovani musicisti del Conservatorio Pollini di Padova e del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, diretti dal maestro Emanuele Pasqualin, nella suggestiva barchessa di Villa Albrizzi hanno dato vita ad una interpretazione inedita della Rhapsody in Blue di George Gershwin ed altri brani celebri degli anni '20 del '900, in un concerto applauditissimo dal numeroso pubblico!»

Lisa Celeghin non manca di ringraziare quanti a vario titolo si sono prodigati per l'ottima riuscita di Di Villa in Villa, all'insegna "di uno stare insieme godendo di spazi e luoghi solitamente non accessibili al pubblico, narrando del loro passato, da cui trae prestigio il presente", come il conte Alessandro Gianelli Viscardi, il Consorzio Euganeo delle Pro Loco, l'azienda Komatsu Manufacturing, l'Hotel Beatrice e gli stessi consiglieri e collaboratori della Pro Loco di Este, nonché Banca Prealpi SanBiagio e altri ancora preziosi sostenitori dell'iniziativa.



**La Pro Loco di Este continua a essere una fucina di idee. In vista del Santo Natale 2019 sarà nella chiesetta di S. Rocco con "Coccole di Natale", bazar dell'artigianato. "Si tratta - illustra la presidente Celeghin - di un'iniziativa rivolta alla creatività e al calore di graziosi manufatti d'arredo, accessori d'abbigliamento, bigiotteria d'alta qualità e cosmetica naturale. Non mancherà l'angolo del gusto. Ci saranno confetture biologiche, panificati d'eccellenza e buon vino". "Coccole di Natale - conclude Lisa Celeghin - sposa la solidarietà proponendo la vendita della Stellina di Natale della Cooperativa sociale Montericco. Il ricavato verrà devoluto a sostegno degli interventi di recupero e di conservazione della Basilica di S. Marco di Venezia a seguito dei danni subiti a causa delle recenti e straordinarie mareggiate".**





▼ CULTURA E SOCIALE

# CaRtastorie sbarca a Portogruaro

## UN PROGETTO CREATIVO PER SUPERARE ISOLAMENTO E DIVERSITÀ

di Martina Tonin

È un battello carico di emozioni quello che è approdato a Portogruaro in occasione del Raduno Nazionale dei Lagunari 2019 e della Festa di Sant'Andrea dello scorso novembre. Il progetto CartaStorie, attraverso la sua linea di prodotti di carta dal design inconfondibile, arriva anche a Portogruaro grazie alle Tovagliette create per la ristorazione partendo dai lavori degli ospiti del locale Centro di Salute Mentale.

I promotori del progetto sono l'Azienda ULSS4, l'associazione A.I.T.Sa.M. di San Donà di Piave, il FabCube rete dei FabLab del Veneto e lo studio Cromovisioni di Andrea Zelio.

Partendo dai laboratori pittorico-narrativi che vengono coordinati dal maestro Andrea Zelio presso il Centro di Salute Mentale di Portogruaro,

prende vita il progetto "SaporitaMente" volto a coinvolgere il tessuto imprenditoriale, in particolare quello della ristorazione. L'idea è quella di far partecipare energie provenienti da ambiti diversi, per vocazione e competenze, facendoli risuonare in un respiro comune dalla forte matrice sociale.

Dai disegni elaborati dalle persone che frequentano il

CSM, viene realizzata una tovaglietta che fa da supporto e colonna visiva in quel tempo breve o lungo che si rivela lo spazio di un pranzo o di una cena.

Le opere che hanno trovato albergo in questo piccolo rettangolo di carta vengono prodotte durante i laboratori e sono ispirate da una storia



che viene narrata e che ha origine in elementi del territorio, orizzonte quotidiano delle persone. È il caso del Miracolo di Sant'Andrea, che fa risalire ad una vecchia leggenda la famosa festa delle oche e degli stivali.

Un delicato intreccio fra realtà e fantasia, dove il registro narrativo sembra avere un solo denominatore comune: far emergere come la diversità possa partecipare alla costruzione di un tessuto sociale complesso e armonico. Forse per troppo tempo queste energie sono state trascurate da una visione votata all'obiettivo della normalità.

Nel territorio di San Donà di Piave CaRtastorie è già alla sua terza edizione, questo anche grazie alla sensibilità di molte attività commerciali. Quest'anno oltre alla carta in bobina, distribuita dalla SME, dal Centro Piave e dalla Libreria Moderna, sono state prodotte delle shopper di carta e dei calendari da tavolo. Colori, segni e sogni s'incroceranno per le strade di queste due città portando un rinnovato senso di comunità nel limpido desiderio di combattere l'isolamento e la diversità.

Diversi sponsor, tra cui Banca Prealpi SanBiagio, hanno creduto in questo progetto e ne hanno permesso la realizzazione, nella certezza che una conoscenza reciproca, pur mantenendo le proprie specificità, possa abbattere quei muri che sono fatti di diffidenza, rifiuto ed emarginazione.

**L'idea è quella di far partecipare energie provenienti da ambiti diversi, per vocazione e competenze, facendoli risuonare in un respiro comune dalla forte matrice sociale**



CULTURA E SOCIALE

# “La luce nella montagna”: una nuova pubblicazione per l’Associazione La Via dei Mulini

## UN TESTO DEDICATO A GROTTI, ABISSI E CAVITÀ DELLA VALLATA E DELLA VALLE DEL FIUME SOLIGO

“Quando l’unione fa la forza” è uno dei motti più noti al mondo, ma potrebbe anche essere l’incipit più adatto per spiegare come da pochi mesi il panorama editoriale si sia arricchito di un nuovo volume, “La luce nella montagna. Grotte, abissi e cavità della Vallata e della valle del fiume Soligo”.

Un libro che sarebbe riduttivo considerare rivolto solo agli amanti della speleologia o della geologia, ma piuttosto un testo che è nato dalla sinergia fra esponenti di mondi culturali diversi per dare una lettura completa di una zona dell’Alta Marca, la Vallata, e di un suo fiume, il Soligo.

È, infatti, un’opera scritta e curata da più mani e non da mani qualsiasi. Per “La luce nella montagna. Grotte, abissi e cavità della Vallata e della valle del fiume Soligo” in molti si sono prodigati e a vario titolo. C’è stata la direzione editoriale della ricercatrice storica Cristina Munno, c’è stato il contributo del naturalista Vladimiro Toniello, della speleologa Mirca Biz e del grafico Pietro De Luca. La pubblicazione è stata realizzata dall’Associazione La Via dei Mulini di Cison di

Valmarino in collaborazione con il Gruppo Speleologico CAI di Vittorio Veneto e vanta il patrocinio di quattro comuni: Revine Lago, Cison di Valmarino, Follina e Miane, nonché il sostegno della Banca Prealpi SanBiagio.

“Come già accaduto in passato per altri progetti - dichiara la dott.ssa

**Un libro che è nato dalla sinergia fra esponenti di mondi culturali diversi per dare una lettura completa di una zona dell’Alta Marca, la Vallata, e di un suo fiume, il Soligo**

Cristina Munno – abbiamo rinvenuto in Banca Prealpi interesse e sostegno anche per questa pubblicazione. Banca Prealpi SanBiagio ne ha riconosciuto il valore culturale e l’utilità per comprendere temi come la nascita geologica di questa area ed il valore delle risorse idriche nel tempo in un paesaggio riconosciuto dall’Unesco come Patrimonio dell’Umanità”.

Si tratta di un’opera che racconta molto e di molti ambiti del sapere.

Non tratta solo dell’ambiente sotterraneo dal punto di vista scientifico, ma anche delle sue valenze sociali, storiche e oggi anche didattiche. Certamente non manca un attento studio alla formazione geologica e alla componente naturalistica del territorio in questione e, in particolare delle 80 grotte censite, ma c’è anche un approfondimento del ruolo che questo habitat sotterraneo ha avuto per le genti di queste zone in tempi di pace e di guerra e del valore didattico che oggi può ancora avere incentivando anche un’ulteriore promozione di queste terre così ricche di storia, di arte e di prodotti che qui vi affondano le proprie radici. “In questo libro – si spiega dall’associazione La Via dei Mulini - si troveranno notizie dell’antico mare e dei depositi lasciati, del sollevarsi delle montagne, della formazione delle grotte mappate, cavità che hanno rappresentato per gli uomini tragedie, lavoro e sussistenza, esplorazione, studio ma anche mistero, racconti fiabeschi e momenti di preghiera”. Gli autori hanno nutrito un’attenzione particolare per alcuni siti. Si pensi alla grotta del Landrel di Miane, della quale sono raccontate la storia e le recenti valorizzazioni, alla miniera di lignite a Campea con le storie dei minatori, a Il Bus de Boral a Revine Lago, luogo di morte durante la seconda guerra, ma anche di ispirazione letteraria e poetica, alla Grotta del Ciclamino di Cison di Valmarino di notevole interesse didattico. Questi e molti altri aspetti sono contenuti in più di 300 pagine, corredate di ben 600 immagini, tutte da scoprire.

**Associazione La Via Dei Mulini –  
Via Serenissima, 8 - 31030 Cison  
di Valmarino TV - Tel. (+39)  
3384874716 - mazarol@libero.it  
<http://www.laviadeimulini.it/>**



# Susegana 1917 – 18 profughi, occupati, distruzioni

## LA GRANDE GUERRA IN UN'OPERA INEDITA, FRUTTO DI RICERCHE E TESTIMONIANZE

“L’ispirazione per questo libro e il successivo meticoloso lavoro di ricerca ebbe inizio con il ritrovamento di una cartolina, perfettamente conservata presso il Comune di Casalecchio di Reno, in cui veniva documentato come il Comune bolognese fosse allora divenuto sede amministrativa decentrata di Susegana, nonché paese ospitante oltre 800 profughi Friulani e Veneti in fuga dopo Caporetto”. A dirlo è la prima cittadina di Susegana, Vincenza Scarpa, a proposito di “Susegana 1917 – 18 profughi, occupati, distruzioni”.

L’opera, frutto di copiose ricerche storiografiche, fotografiche e di una raccolta di testimonianze da parte degli autori Luigi Maretto, Innocente Azzalini e di Giorgio Visentin, è stata presentata mesi fa nella sala consiliare di Susegana dal dott. Marzio Breda, autorevole penna della testata giornalistica nazionale “Il Corriere della Sera” alla presenza del sindaco Scarpa e del sindaco Massimo Bosso, giunto appositamente da Casalecchio di Reno. Alla serata sono intervenuti in molti, fra cui esponenti delle associazioni presenti a partire da quelle d’arma. Erano presenti anche Oliviero Chiesurin, presidente della Consulta delle Associazioni Combattentistiche di Susegana e Armando Perencin, che ha collaborato con gli autori per la stesura del capitolo “Albo d’oro Caduti di

Susegana”.

“Il titolo dell’opera – continua il sindaco Scarpa – è terribilmente evocativo di quanto accadde durante la Grande Guerra nella provincia di Treviso e in particolare a Susegana, dove i tre ponti sul fiume Piave, allora come ora, rappresentavano un nodo fondamentale della viabilità e dei relativi collegamenti sinistra/destra Piave e quindi, nel caso in essere, con la fertile pianura Padana”.

Luigi Maretto, Innocente Azzalini e Giorgio Visentin hanno dato vita a una pubblicazione che tratta in maniera ampia di accadimenti militari

e civili del 1917 – 1918 che interessarono le terre suseganesi, messe duramente a ferro e fuoco durante l’occupazione dell’esercito austro-ungarico e tedesco, nonché di fatti relativi al periodo di sfollamento a Casalecchio di Reno.

A tal proposito vale segnalare che il testo contiene anche una parte “Dal Piave al Reno e ritorno” a firma del prof. Leonardo Goni. “Susegana 1917 – 18 profughi, occupati, distruzioni” contiene significativi dati sulla ricostruzione post bellica, così come non manca di notizie e di approfondimenti sugli aspetti storici di questa realtà comunale, a partire per esempio da “Il Castello dei Collalto e i suoi tesori”.

L’opera da giugno di quest’anno, grazie all’intraprendenza del geometra Maretto, è stata consegnata personalmente al Presidente della Repubblica e si trova anche nella Biblioteca del Quirinale. È stata donata anche al Presidente della Regione Veneto e al Presidente nazionale Ana.

Che il testo sia stato gradito dalla comunità e dagli appassionati della Grande Guerra trova prova nel fatto che le 1000 copie stanno andando ad esaurimento. Il geometra Maretto non manca di ringraziare quanti hanno contribuito a vario titolo alla realizzazione del progetto editoriale, nonché numerosi sponsor come Banca Prealpi SanBiagio.



*Il titolo dell’opera è terribilmente evocativo di quanto accadde durante la Grande Guerra nella provincia di Treviso e in particolare a Susegana*





SPORT

# I Laghi di Revine ospiteranno ancora il Campionato Italiano di Canoa

**L'EVENTO A LUGLIO 2020. ATTESA ANCHE PER LE GARE CHE ASSEGNERANNO IL TRICOLORE NELLA PARACANOA.**

di Salima Barzantii

Il comitato regionale Veneto della Federazione Italiana Canoa Kayak è pronta a sbarcare nuovamente sui Laghi di Revine. Dopo il debutto di due anni fa della canoa velocità e il successo registrato lo scorso anno dal Campionato italiano per società, le acque trevigiane ospiteranno ancora una volta un grande evento.

Il 26 luglio 2020 ci sarà spazio non solo per il Campionato italiano - in cui si affronteranno i migliori specialisti in arrivo da tutta Italia - sulle distanze olimpiche dei 200 e 500 metri, ma anche per le gare che assegneranno il titolo tricolore nella paracanoa.

“Una manifestazione di grande interesse agonistico in calendario appena un mese prima delle Paralimpiadi che si disputeranno a Tokyo - commenta il presidente del comitato Veneto della Federcanoa, Bruno Panziera - i laghi di Revine diventeranno quindi il teatro ideale per la rifi-

nitura della squadra azzurra che volerà in Giappone con buone probabilità di conquistare una medaglia a cinque cerchi”. Ad ospitare le gare sarà, ancora una volta, il Lago Santa Maria, un vero e proprio "stadio" della canoa, con caratteristiche perfette per la disciplina: un facile accesso all'acqua per gli atleti e una buona visibilità al pubblico che può seguire le competizioni in tutto il loro sviluppo.

Le manifestazioni saranno organizzate da cinque (delle oltre trenta) società venete coordinate dal Comitato regionale della Federazione italiana canoa kayak: Canoa Club San Donà, Centro Nautico Bardolino, Canoa club Mestre, Venice Canoe & Dragon Boat, Canoa Club Verona. A loro fornirà supporto la neonata associazione Ai Lach, che intende riunire a livello locale tutti gli appassionati di canoa.

“Uno sport che sarà ancora protagonista con il Memorial Karol Wojtyla nel centenario della nascita del Papa sportivo, grande appassionato di canoa - aggiunge Panziera - per la prima volta in Italia si pagierà in canoa e kayak per 26 ore di seguito, con opportuni cambi, dalle ore 9 di sabato 1 agosto alle ore 11 di domenica 2 agosto: tante ore quanti sono stati gli anni di pontificato di santo Papa Giovanni Paolo II, nel cui ricordo sarà collocata una croce astile alta 18 metri sul monte Faloria che domina Cortina d'Ampezzo”. Nella guida della Federcanoa veneta, che ha sede presso il Coni provinciale di Venezia e gode del supporto di Banca Prealpi SanBiagio, il presidente Panziera ha l'apporto dei consiglieri Andrea Bedin, Claudio De Zanchi, Giorgio Ghezzi e Diego Dogà (in rappresentanza degli affiliati), Alessandra Galiotto (in rappresentanza degli atleti) e Mauro Bordignon (in rappresentanza dei tecnici).





SPORT

# Tutto pronto per il Meeting Nazionale Giovanile 2020 Conegliano Valdobbiadene

**LA PRESENTAZIONE DELL'EVENTO SPORTIVO  
ALL'AUDITORIUM PREALPI DI TARZO.  
NE PARLA IL PRESIDENTE DELL'A.S.D.  
CICLISTICA PROVINCIALE LUCIO PALADIN.**

di **Lucio Paladin**,  
Presidente A.S.D. Ciclistica  
Provinciale Di Treviso

**I**l Meeting Nazionale Giovanissimi è l'evento giovanile più atteso e importante della stagione ciclistica giovanile. È una manifestazione itinerante che ha toccato negli anni diverse località prestigiose

della nostra penisola. Arrivare a organizzare un avvenimento di tale spessore è senza dubbio un motivo di orgoglio. Sin dalla sua fase embrionale l'obiettivo è stato quello di programmare una manifestazione







**l'obiettivo è stato quello di programmare una manifestazione che oltre all'aspetto sportivo avesse in sé la promozione del nostro territorio attraverso l'uso della bici**



che oltre all'aspetto sportivo avesse in sé la promozione del nostro territorio attraverso l'uso della bici. La bicicletta come opportunità, per essere un mezzo di trasporto adatto a tutti per un vivere sano, ecosostenibile, di socializzazione, poco ingombrante e idoneo a scoprire il territorio in tutte le sue bellezze naturali, culturali ed enogastronomiche. Per questo abbiamo avuto, sin da subito, l'appoggio della Regione Veneto e successivamente del Consorzio di Tutela del Prosecco Superiore D.O.C.G. e di Banca Prealpi SanBiagio, che hanno voluto essere in prima linea in questo progetto studiato per far conoscere il Veneto, la Provincia di Treviso e in particolare le colline di Conegliano e Valdobbiadene, appena nominate Patrimonio dell'Unesco.

La Ciclistica Provinciale di Treviso è l'espressione di tutto questo e gode dell'appoggio di numerose



Società ciclistiche della nostra Provincia, nonché di numerosi volontari e sostenitori che hanno dato la loro disponibilità mettendo a disposizione idee, forze fisiche ed economiche. Senza tutto ciò, nulla si sarebbe realizzato. Pertanto, a tutti vada un plauso perché il merito di questo Meeting va spartito fra tutti quelli che, in qualche modo, hanno portato il loro contributo. Un ringraziamento particolare a Banca Prealpi SanBiagio, che ha voluto essere al nostro fianco rappresentando all'interno del nostro evento la forza economica del nostro territorio.

La Festa del Ciclismo Provinciale di Treviso 2019 che ha coinciso con la prima presentazione ufficiale del Meeting Nazionale Giovanile 2020 Conegliano Valdobbiadene,

svoltasi presso la splendida location dell'Auditorium Prealpi di Tarzo, è stata indubbiamente una vetrina di successo che ha visto la sala gremita di bambini, dirigenti locali e nazionali, autorità. Il Meeting Nazionale Giovanile

**Il Meeting Nazionale Giovanile 2020 Conegliano Valdobbiadene sarà un "incontro" tra le bellezze delle nostre colline, che rimarrà nei cuori di tutti.**

2020 Conegliano Valdobbiadene sarà un "incontro" tra le bellezze delle nostre colline, che rimarrà nei cuori di tutti. Siamo certi che sarà una manifestazione che darà ulteriore lustro ai nostri luoghi sia in termini sportivi che turistici.





SPORT

# Montebelluna Rugby Junior, dove lo sport è di casa

## UNA REALTÀ DI SUCCESSO GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE TRA SOCIETÀ E FAMIGLIE DEGLI ATLETI

di Salima Barzanti

Si corre, si gioca, si imparano le regole e il fair play. Poi si vince anche. È il caso del Montebelluna Rugby Junior, guidato da Stefano Villanova. Una fiorente realtà che raggruppa ragazzi dai 4 ai 16 anni e conta un bel po' di formazioni, una squadra under 6, due under 8, due under 10, due under 12, due under 14 e una under 16. Oltre 175 i ragazzi tesserati, che partecipano al campionato italiano della Federazione Italiana Rugby (la squadra femminile fa invece parte della Senior). A seguire i ragazzi ci pensano, con passione e professionalità, allenatori dedicati per ogni categoria con patentino rilasciato dalla Federazione.

Importante la forte collaborazione - che si è instaurata e s'instaura in avvio di ogni nuova stagione agonistica - tra la società e i genitori dei piccoli rugbisti. Soprattutto in questa età è fondamentale il supporto delle famiglie all'attività sportiva giovanile. "La società è molto affiatata, il connubio genitori - società - atleti è molto forte - commenta il presidente Stefano Villanova - posso dire che chi viene si sente come in una grande famiglia, e anche i genitori si mettono a disposizione per aiutare in qualsiasi cosa. Del resto nel rugby il sostegno è alla base di tutto, in campo e fuori".

La presenza sul territorio del Montebelluna Rugby Junior è di "peso": un fiore all'occhiello è la promozione nelle scuole, con i tecnici che fanno scoprire lo sport della palla ovale ai giovanissimi, trasmettendo non solo le nozioni "tecniche-agonistiche", ma anche e soprattutto i valori.

Proprio l'attenzione a giovani e giovanissimi è un "modus operandi" della società (e di Banca Prealpi SanBiagio che la sostiene) anche a livello organizzativo: in aprile nel campo Renzo Colo-



gnese in via Castellana di Villa Pullin, si svolgerà il torneo Piccole Volpi, evento che richiamerà oltre 800 ragazzini dai 4 ai 12 anni.

Di rilievo anche il sostegno alle famiglie: nel corso del 2018 è stato acquistato un nuovo pulmino per andare a prendere i ragazzi che non hanno la possibilità di essere accompagnati al campo. A dare supporto al presidente Villanova nell'organizzazione e nella gestione della società, ci sono il vicepresidente Enrico Zuk e i consiglieri Fabio Bruschetta, Cristian Simonetto, Simone Caverzan, Giancarlo Merlo e Mauro Vettoretti.

# NON LASCIARE I TUOI SOGNI SULLA CARTA!

## Prestiti personali Prestipay

**Fino a 50.000€ per i tuoi progetti.**

Sul tuo conto corrente in poche ore  
dall'approvazione della richiesta.

Scopri il prestito costruito su misura per  
te presso le filiali della Banca Prealpi  
Sanbiagio Credito Cooperativo.



Message pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti Prestipay consultare il documento Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori, disponibile presso gli sportelli delle banche collocatrici il cui elenco è pubblicato sul sito [www.prestipay.it](http://www.prestipay.it). I finanziamenti Prestipay sono un prodotto di Deutsche Bank S.p.A. commercializzato da Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano S.p.A. e dalle banche collocatrici. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Deutsche Bank S.p.A. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.

**Presti pay**

Il credito veloce e trasparente



SPORT

# “Live different. Feel better”

**È IL MOTTO DELL'UOEI TREVISO, PROSSIMA AL CENTENARIO.  
UNA STORIA LUNGA UN SECOLO FATTA DI SPORT, MONTAGNA, PASSIONE**

di Salima Barzantii

L'Uoei Treviso nasce nel 1922, sul filone della creazione, nel giugno del 1911, dell'associazione a livello nazionale (Unione Operaia Escursionisti Italiani). Una lunga storia quella del sodalizio che attraversa i diversi periodi storici del Paese, arrivando fino a oggi.

Nel corso degli anni tantissimi giovani e meno giovani si sono

avvicinati al movimento: un trend che continua tutt'oggi, con 1148 iscritti guidati dal presidente Cinzia Bonetto e che si dividono tra settore agonistico (con 4 squadre, tra sci junior e assoluti e nuoto junior e master) e non.

Tra i principali titoli di squadra conseguiti nella stagione 2018-2019, spiccano il secondo posto ai campionati provinciali di sci alpi-

no, la finale ai campionati regionali di Cortina con il team allievi/ragazzi, la finale ai tricolori del Sestiere con i cuccioli, la finale nazionale del Trofeo Lattebusche a Cortina con i baby/cuccioli.

**1148 iscritti guidati dal presidente Cinzia Bonetto che si dividono tra settore agonistico e non**

Nel nuoto da segnalare la finale regionale con gli esordienti, il secondo posto al Trofeo Rovigo Nuoto e diversi record individuali

nella categoria master. Forte anche l'impegno organizzativo dell'Uoei Treviso sezione “Candido Cabbia 1922”: nella stagione 2019-2020 verranno organizzate gare di sci alpino a Pecol di Zoldo, come il Trofeo Lattebusche - Gimkana (6 gennaio), il Trofeo Emaprice - Gs (19 gennaio), il 21° Trofeo Autodrive (22 gennaio e 19 febbraio), il 10° Trofeo Wm Elevatori (8 febbraio) e il 42° Tro-

feo Provincia di Treviso - Cantine Maschio (9 febbraio). Non manca l'impegno solidale con la “Zoldo in rosa”, camminata ludico-motoria contro la violenza di genere domestica e non.

“L'Uoei da sempre coniuga il piacere del godere della montagna e dell'adrenalina che si produce nell'impegno sportivo con la pratica sportiva agonistica di ogni livello, dall'amatoriale all'atleta d'élite mettendo a disposizione mezzi e strumenti per raggiungere gli obiettivi - commenta la presidente Bonetto - dal nuoto dove si va dalla categoria esordienti fino alla categoria Master (in questa categoria si annoverano vecchi e giovani campioni che mai hanno lasciato l'ambiente della piscina), allo sci, sia esso alpino - nordico - su erba o snowboard con una platea di oltre 400 tesserati (92 agonisti) e 750 praticanti, a tutti gli sport che si possono svolgere all'aria aperta. Un nuovo motto per il vicino centenario: Fun different - swimming different - skiing different - training different - move different. Live different. Feel better”.







SPORT

# Un secolo di passione granata

## IL PORTOGRUARO CALCIO COMPIE CENT'ANNI.

di Salima Barzantii

Cent'anni di passione per il calcio. Per quello portogruarese. È così che sono partiti i festeggiamenti per i 100 anni di storia del Portogruaro Calcio, celebrati anche nel libro "Un secolo di passione granata" edito da Visystem editore.

Il tutto grazie al comitato nato proprio per festeggiare questa importante ricorrenza e composto da Giorgio Vit, Antonio Michielon, Edoardo Collovini, Renato Vendrame e Angelo Nadalin. Nel 1919 è nata l'Unione Sportiva Portogruarese, società che ha raccolto attorno alla propria

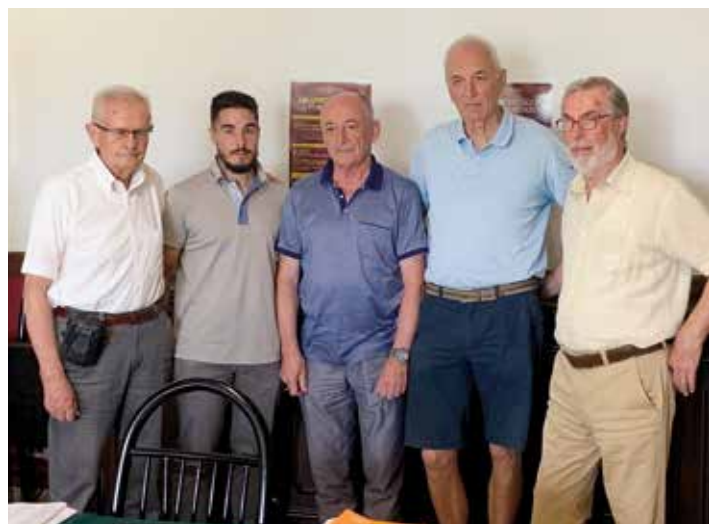
**Una storia, quella del Portogruaro Calcio, fatta di successi e anche di cadute, perfetto emblema della vita**

maglia granata tifosi e appassionati che le sono sempre stati accanto anche nei momenti dove le delusioni sono state più delle gioie. Di certo, una delle gioie più grandi è stata sicuramente la conquista della serie B

con la splendida cavalcata della stagione 2009-2010. Una grande emozione positiva seguita

pur troppo dal ritorno nel settore dilettantistico, senza però perdere mai il "marchio di fabbrica", ovvero essere un faro per i giovani, cercando di promuovere i valori dello sport a 360 gradi. Una storia, quella del Portogruaro Calcio, fatta di successi e anche di cadute, perfetto emblema della vita. Grandi insegnamenti, per tutti. Tante le iniziative per celebrare il secolo di vita, con la discesa in campo anche di Banca Prealpi San-Biagio. Dalla mostra fotografica e di pittura dal titolo "Cento anni in 100 foto" al convegno "Il calcio di ieri, oggi e domani", fino appunto al volume "Un secolo di passione granata" e un Dvd con oltre mille foto.

Tanti modi per ripercorrere la "vita" della società, con foto, testimonianze e il racconto di chi ha seguito in prima fila con tanto affetto il team veneziano. Altri 100 di questi anni. Ci sono ancora tante partite da giocare.





SPORT

# Cortinaexpress, il volley che guarda al futuro

## PER LA PALLAVOLO BELLUNO CINQUANT'ANNI DI PALLEGGI E TRIONFI

di Salima Barzantii



Un palmarès fatto di campionati nazionali, al maschile e al femminile e di settori giovanili in continua crescita. Sono servizi, schiacciate, palleggi pieni di successi quelli della Pallavolo Belluno, sodalizio nato nel 1969. Da allora, anno dopo anno, è stato un continuum di punti-vittoria. Nel 1978 l'approdo nella massima serie nazionale maschile, l'A1, con i successivi anni tra A1, A2, B1 e B2. Nel 2002 si concretizza l'idea di far crescere i pallavolisti del territorio fin dalla giovane età e così nasce il settore giovanile maschile. Nel 2015 i "maschietti" vengono affiancati dalle giovani pallavoliste. Nel 2018 la squadra maschile ottiene la promozione in B2 e così in questa stagione agonistica Pallavolo Belluno avrà due squadre in B2, la Da Rold Logistic Belluno (maschile) e la Cortinaexpress (fem-

minile). "Quest'anno, tranne due atlete, le rimanenti sono tutte nate dopo il 2000, la società vuole infatti gettare le basi per valorizzare al meglio le proprie atlete e fissare in maniera più specifica nuovi obiettivi che coinvolgono tutto il settore dal minivolley alla prima squadra - fa sapere la dirigenza - siamo una delle poche società che possono annoverare nel loro palmarès ben due formazioni in campionati nazionali, sia per il maschile che per il femminile e con entrambi i settori giovanili in continua crescita".

A conferma del grande impegno in questo settore, anche la partecipazione alla recente tappa bellunese del rinomato Trofeo "Paolo Bussinello" dedicato alle formazioni under 16 femminili e organizzato dalla scuola di Pallavolo Anderlini, in collaborazione con Imoco Volley. Esperienze che aiutano a crescere "dentro" una società, quella bellunese, che guarda al futuro, senza dimenticare le radici dalle quali tutto è partito. Lo stesso credo di Banca Prealpi SanBiagio, che palleggia al fianco di Pallavolo Belluno, guidata dal presidente Francesco De Bortoli, che è supportato dal vicepresidente Andrea Gallina e ha come responsabile tecnico settore agonistico Sergio Milani, direttore sportivo B2 femminile Claudio Casanova e team manager B2 maschile Alessio Bortoluzzi.



# Ufficio **Agricoltura** **Agroalimentare** e **Ambiente**



Ogni progetto condiviso  
crea valore per tutto il  
territorio.

Per questo siamo a disposizione  
per ascoltare, dialogare, consigliare  
e accompagnare le tue scelte.



**Banca Prealpi SanBiagio**  
**Cresci con noi**



